

Seduta n.17

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/05/26

L'anno 2026, il giorno 4 del mese di maggio alle ore 14.49 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, il Presidente del Consiglio Cosimo Guccione ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

Presenti in aula alle ore 14,30 (ora di convocazione): Chelli Matteo, Palagi Dmitrij, Gandolfo Giovanni, Grazzini Francesco, Mossuto Guglielmo, Santarelli Luca

14:31 - Entra in aula Locchi Alberto
14:36 - Entra in aula Guccione Cosimo
14:38 - Entra in aula Semplici Marco
14:39 - Entra in aula Casini Francesco
14:39 - Entra in aula Barbieri Beatrice
14:39 - Entra in aula Sabatini Massimo
14:40 - Entra in aula Balli Cristiano
14:40 - Entra in aula Danti Dario
14:48 - Entra in aula Burgassi Marco
14:49 - Interviene Guccione Cosimo
14:50 - Entra in aula Ciulli Andrea
14:50 - Entra in aula Milani Luca

Ora: 14:50

Verbale: 439

Question time n. QT/2026/00754

OGGETTO: Autospurgo 90 Spa: Quale futuro? e quale quello delle 40 famiglie dei dipendenti?

PROPONENTE: Santarelli Luca

RELATORE: Danti Dario

Alle ore 14:50 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

14:50 - Interviene Santarelli Luca

14:50 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

14:51 - Entra in aula Graziani Giovanni

14:51 - Interviene Guccione Cosimo apre la discussione dei question time e comunica che ai question time della Vice Sindaca Galgani risponderà l'Assessore Danti per il QT del consigliere Santarelli e l'Assessora Biti per il QT del consigliere Casini

14:51 - Interviene Danti Dario

14:53 - Interviene Guccione Cosimo

14:53 - Interviene Santarelli Luca

14:54 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: Question time n. 2026/00754



N. QT/2026/00754
Data Reg.: 29/04/2026

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00754
Del: 29/04/2026
ARGOMENTO N.439/A

GRUPPO MISTO

Oggetto: Autospurgo 90 Spa: Quale futuro? e quale quello delle 40 famiglie dei dipendenti?

Proponente: Luca Santarelli

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Premesso

il recente intervento del Presidente del Consorzio Autospurghi Associati (CSA), Massimo Durgoni, riportato dalla stampa locale, in merito al progetto del Comune di Firenze di realizzare un ecocentro in Via Rocca Tedalda;

Lette

le recenti notizie di stampa dalle quali si evince l'intenzione di procedere all'esproprio del terreno attualmente sede dell'Azienda Autospurgo 90 S.p.A., con possibili gravi ripercussioni sul tessuto economico e sociale del territorio;

Preso atto

che l'azienda Autospurgo 90 S.p.A., storica realtà fiorentina operante da oltre 40 anni nel settore dei servizi ambientali, svolge la propria attività in un'area strategica, disponendo di circa 30 automezzi, inclusi bilici autoarticolati di grandi dimensioni che richiedono adeguati spazi operativi;

che circa 40 famiglie dei dipendenti risulterebbero coinvolte da conseguenze potenzialmente molto gravi a seguito dell'esproprio, prospettandosi il rischio concreto di cessazione dell'attività aziendale e la conseguente perdita di reddito;

INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA

- Se e vero che è previsto l'esproprio del terreno ove sedente la società;
- Se è stato valutato l'impatto a livello sociale visto che, oltre i titolari, lì si radicano le risorse di ben 40 famiglie
- Se, in caso affermativo, sia stata prevista una diversa localizzazione per la realizzazione dell'ecocentro o in ipotesi della società

Il Consigliere

Luca Santarelli

Ora: 14:54

Verbale: 440

Question time n. QT/2026/00755

OGGETTO: Donna rapinata in pieno giorno alle Cure, criminalità crescente e città fuori controllo.

PROPONENTE: **Mossuto Guglielmo**

RELATORE: **Giorgio Andrea**

14:54 - Interviene Mossuto Guglielmo

14:54 - Entra in aula Giorgio Andrea

14:54 - Entra in aula Bambagioni Paolo

14:54 - Entra in aula Schmidt Eike Dieter

14:55 - Entra in aula Albanese Benedetta

14:55 - Interviene Guccione Cosimo

14:55 - Interviene Giorgio Andrea

14:55 - Entra in aula Pampaloni Renzo

14:58 - Interviene Guccione Cosimo

14:58 - Interviene Mossuto Guglielmo

14:59 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: Question time n. 2026/00755

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00755
Del: 29/04/2026
ARGOMENTO N.440/A

GRUPPO CONSILIARE LEGA

Oggetto: donna rapinata in pieno giorno alle Cure, criminalità crescente e città fuori controllo.

Proponente: Guglielmo Mossuto

Il sottoscritto Consigliere

- Letto gli articoli “Rapina in pieno giorno alle Cure: anziana aggredita, ferito il marito” pubblicato su Firenze e Dintorni e l’articolo “Rapina in P.zza delle Cure, Mossuto: anziana aggredita, marito colpito al volto apparso su Firenze Today, entrambi pubblicati in data 25 Aprile u.s. ed il comunicato stampa di me medesimo in data 24 aprile u.s. dal titolo “Donna anziana rapinata stamattina in P.zza delle Cure: la misura è colma”.
- Dato che in data 24 Aprile u.s. una donna anziana che passeggiava in Piazza delle Cure con suo marito è stata rapinata e nel tentativo di proteggerla, il marito è stato colpito al volto con una bottiglia.
- Ritenuto che una mattina qualunque, in una delle piazze più vissute di Campo di Marte si rischia la vita per la violenza dei soliti balordi, sempre più numerosi a Firenze e la sera esistono zone dove per girare ci vorrebbe la guardia del corpo per sentirsi tranquilli.

- Appreso che la delinquenza è ormai dilagante nella nostra città, ormai fuori controllo e non passa giorno che non accada qualche episodio di criminalità.
- Stabilito che non si tratta di percezione, ma di concreta realtà ed i cittadini fiorentini ed i turisti non possono continuare a vivere con la paura che uscendo di casa possa accadere loro qualcosa di brutto.

INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE

1) Quali misure urgenti, efficaci e dure questa Amministrazione pensa di intraprendere per combattere questa escalation di criminalità nella nostra città, che rischia di aggiudicarsi il primato della città più pericolosa d'Italia.

2) Quando questa Amministrazione pensa di dotare la P.M. della misura del taser, necessaria per affrontare questa crescente insicurezza e questa realtà così preoccupante della nostra città.

Guglielmo Mossuto

Firenze, 28 Aprile 2026

Ora: 14:59

Verbale: 441

Question time n. QT/2026/00756

OGGETTO: Parcheggio Sant'Ambrogio: un'ora per uscire dal parcheggio

PROPONENTE: Masi Lorenzo

RELATORE: Giorgio Andrea

15:00 - Entra in aula Masi Lorenzo

15:00 - Interviene Guccione Cosimo

15:00 - Interviene Masi Lorenzo

15:00 - Entra in aula Del Re Cecilia

15:01 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:01 - Interviene Giorgio Andrea

15:01 - Entra in aula Ricci Enrico

15:01 - Entra in aula Bettarini Giovanni

Alle ore 15:02 entra Vincenzo Maria Pizzolo con il ruolo di Presidente

15:02 - Entra in aula Fabiani Valerio

Alle ore 15:03 entra Francesca Vichi con il ruolo di Segretario

15:04 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:04 - Interviene Masi Lorenzo

15:05 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: Question time n. 2026/00756

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00756
Del: 29/04/2026
ARGOMENTO N.441/A

MoVimento 5 Stelle

Proponente: Lorenzo Masi

Oggetto: Parcheggio Sant'Ambrogio: un'ora per uscire dal parcheggio

PREMESSO CHE:

- In data 21 aprile, presso il parcheggio sotterraneo di Sant'Ambrogio, gestito da Firenze Parcheggi, secondo quanto segnalato da un'utente, per uscire dalla struttura alle ore 23:10 sono stati necessari circa 55 minuti a causa del blocco totale della viabilità in uscita, riconducibile ai cantieri della tramvia presenti sul viale di sbocco;
- Durante tale arco temporale non risultava presente alcun presidio per la gestione del traffico né assistenza agli utenti;
- All'interno del parcheggio si è reso necessario anche un intervento sanitario, con oggettive difficoltà per i mezzi di soccorso;

CONSIDERATO CHE:

- Non è accettabile che in una città come Firenze si impieghi quasi un'ora per uscire da un parcheggio, peraltro in orario notturno;
- La mancanza di gestione attiva dei flussi in presenza di cantieri e situazioni di congestione determina condizioni di disagio ma anche potenziali rischi per la sicurezza;

VISTO CHE

- La presenza diffusa di cantieri sta producendo un impatto significativo sulla viabilità cittadina;

- Il sistema di trasporto pubblico presenta ancora criticità in termini di affidabilità e copertura territoriale, con tempi di attesa spesso incerti e, anche per questo motivo, sempre più cittadini, anche per ragioni di sicurezza e necessità, sono costretti a ricorrere al mezzo privato, trovandosi però a fronteggiare una rete viaria congestionata;

SI CHIEDE ALLA SINDACA E ALLA GIUNTA

1. Quali misure di coordinamento siano previste tra i cantieri della tramvia e la gestione della viabilità, in particolare in corrispondenza di parcheggi pubblici;
2. Per quale motivo, durante questo specifico episodio, non sia stato previsto alcun presidio della Polizia Municipale o un sistema di gestione attiva dei flussi;
3. Quali azioni urgenti si intendano adottare per garantire tempi di deflusso accettabili e condizioni di sicurezza adeguate, anche per il transito dei mezzi di emergenza;

Ora: 15:05

Verbale: 442

Question time n. QT/2026/00757

OGGETTO: Sosta dei bus turistici in Piazza Vittorio Veneto.

PROPONENTE: Bambagioni Paolo

RELATORE: Giorgio Andrea

15:05 - Entra in aula Perini Letizia

15:05 - Interviene Bambagioni Paolo

15:05 - Entra in aula Conti Enrico

15:06 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:06 - Interviene Giorgio Andrea

15:07 - Entra in aula Biti Caterina

15:08 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:08 - Interviene Bambagioni Paolo

15:09 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: Question time n. 2026/00757



QUESTION TIME

N. QT/2026/00757
Data Reg.: 29/04/2026

Numero: QT/2026/00757
Del: 29/04/2026
ARGOMENTO N.442/A

GRUPPO CONSILIARE LISTA CIVICA EIKE SCHMIDT

Gruppo Consiliare: Lista Civica Eike Schmidt

Proponente: Paolo Bambagioni

Oggetto: Sosta dei bus turistici in Piazza Vittorio Veneto.

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che i bus turistici pagando un ticket possono entrare in Piazza Vittorio Veneto per far salire i turisti sui mezzi o per farli scendere.

Tenuto conto che i cittadini affermano che alcuni autisti hanno loro riferito che possono sostare con i mezzi in Piazza Vittorio Veneto tutto il giorno, una volta pagato il ticket per l'ingresso, a prescindere dalle operazioni di cui sopra. In Piazza vi è molta confusione a causa della presenza di numerosi bus turistici.

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Per quanto tempo e per quali attività possono sostare in Piazza Vittorio Veneto i bus turistici una volta che hanno pagato il ticket per l'ingresso.

Il Consigliere

Paolo Bambagioni

Ora: 15:09

Verbale: 443

Question time n. QT/2026/00758

OGGETTO: Refezione scolastica: a che punto siamo per le mense comunali?

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Albanese Benedetta

15:09 - Interviene Palagi Dmitrij

15:10 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:10 - Interviene Albanese Benedetta

15:12 - Entra in aula Arciprete Caterina

15:13 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:13 - Interviene Palagi Dmitrij

15:14 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: Question time n. 2026/00758



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 443

N. QT/2026/00758
Data Reg.: 29/04/2026

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00758
Del: 29/04/2026
ARGOMENTO N.443/A

Gruppo Sinistra Progetto Comune

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Refezione scolastica: a che punto siamo per le mense comunali?

RICORDATO come il servizio di refezione scolastica del Comune di Firenze eroghi circa 2,8 milioni di pasti all'anno, servendo ogni giorno oltre 18.600 bambine e bambini nelle scuole dell'infanzia e primarie cittadine attraverso 15 centri cottura comunali, e come tale servizio costituisca uno dei presidi più significativi del diritto all'istruzione e del benessere delle famiglie fiorentine, nonché una voce di spesa pubblica di rilevante impatto economico e organizzativo;

RICHIAMATA la storia recente degli affidamenti del servizio, che ha visto succedersi gare europee, proroghe contrattuali e affidamenti emergenziali tramite MEPA, con l'ultimo contratto aggiudicato in gara europea per il periodo 1° gennaio 2022 - 30 giugno 2025 a favore dell'ATI CAMST-Cirfood (Lotti 1, 2, 4 e 5) e di Euroristorazione S.r.l. (Lotto 3), per un servizio che ha riguardato 15 centri cottura su tutto il territorio comunale;

PRESO ATTO che la gara europea indetta dal Comune di Firenze nel giugno 2025 per il rinnovo del servizio - con prezzo a base d'asta fissato a 5,20 €/pasto cotto e servito e scadenza per la presentazione delle offerte al 23 settembre 2025 - è andata deserta, ovvero nessuna impresa ha presentato offerta, determinando di fatto una soluzione di continuità nella gestione ordinaria del servizio a partire dal 1° luglio 2025 senza un contratto aggiudicato mediante procedura ad evidenza pubblica;

SOTTOLINEATO come il Comune di Firenze abbia commissionato uno studio di fattibilità sull'affidamento in house del servizio di refezione scolastica a CibuSalus S.r.l. (spin-off dell'Università di Padova) e Sinloc S.p.A., studio consegnato nel dicembre 2025 e ottenuto da questo gruppo consiliare tramite accesso agli atti, che analizza quattro scenari gestionali su un orizzonte ventennale - appalto, PPP, società mista e affidamento in house - e formula valutazioni comparative sia sul piano economico che su quello organizzativo e procedurale;

VISTO che lo studio di fattibilità documenta che Qualità e Servizi S.p.A. – la società in house dei Comuni dell'area fiorentina indicata come potenziale soggetto gestore – ha chiuso l'esercizio 2024 con una perdita di 691.837 euro (EBITDA/fatturato pari a -1%), in larga parte riconducibile a un accantonamento conseguente a un episodio verificatosi nel settembre 2024 nelle mense scolastiche della piana fiorentina gestite dalla società;

RILEVATO che il medesimo studio afferma esplicitamente che gli indicatori di performance richiesti dalla Corte dei Conti ai sensi del D.Lgs. 175/2016 (TUSP) per giustificare la partecipazione a società a controllo pubblico risulterebbero insufficienti per Qualità e Servizi S.p.A., e che – sempre nelle parole dello studio – «risulta difficoltoso per il Comune di Firenze giustificare l'affidamento in house» allo stato attuale, richiedendo una motivazione rafforzata ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 201/2022;

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale non ha mai ricevuto comunicazione formale né dell'esito della gara andata deserta, né della commessa e del contenuto dello studio di fattibilità, né delle modalità con cui il servizio è stato garantito a partire dal 1° luglio 2025;

SOTTOLINEATO che lo studio di fattibilità, nel confronto tra i quattro scenari su venti anni, indica che il costo medio per pasto risulta pari a 6,08 € in caso di appalto, 6,17 € in caso di PPP, 6,12 € in caso di società mista, e che l'affidamento a Qualità e Servizi richiederebbe almeno 6,37 €/pasto per consentire alla società di raggiungere un EBIT del 4%, con tempi procedurali di avvio del servizio stimati in 20 mesi per l'in house contro i 17 mesi della procedura di appalto ordinaria;

INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA PER SAPERE

Con quale atto formale – determina dirigenziale, ordinanza, proroga tecnica o affidamento d'urgenza – è stata assicurata la continuità del servizio dei 15 centri cottura comunali dopo la gara andata deserta, a quale prezzo al pasto e con quale base giuridica, e quali correttivi rispetto alla base d'asta di 5,20 €/pasto sono stati individuati per il nuovo bando di gara previsto per il 2026;

Quali siano le conclusioni della Giunta rispetto allo studio di fattibilità ricevuto nel dicembre 2025 da CibuSalus e Sinloc, e se intenda confrontarsi con il Consiglio comunale (o almeno le Commissioni di competenza) su quale sia la direzione su cui procedere per il servizio oggetto del presente atto;

Se abbia avuto un confronto nel corso del 2026 con Qualità e Servizi, o con i Comuni soci di questa realtà, per comprendere i margini di un'azione atta a risolvere le criticità contenuto nello studio richiamato in narrativa;

Quale sia la prossima imminente scadenza in merito ai servizi di refezione scolastica.

Ora: 15:14

Verbale: 444

Question time n. QT/2026/00759

OGGETTO: Attività e costi dell'Ufficio UNESCO del Comune di Firenze con riferimento all'intervento edilizio nell'area dell'ex Teatro Comunale (c.d. "Cubo Nero").

PROPONENTE: Sabatini Massimo

RELATORE: Bettarini Giovanni

15:14 - Interviene Sabatini Massimo

15:15 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:16 - Interviene Bettarini Giovanni

15:19 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:19 - Interviene Sabatini Massimo

15:20 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: Question time n. 2026/00759



N. QT/2026/00759
Data Reg.: 29/04/2026

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00759
Del: 29/04/2026
ARGOMENTO N.444/A

Gruppo Consiliare: **Lista Civica Eike Schmidt**

Proponente: **Massimo Sabatini**

Oggetto: **Attività e costi dell'Ufficio UNESCO del Comune di Firenze con riferimento all'intervento edilizio nell'area dell'ex Teatro Comunale (c.d. "Cubo Nero").**

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che nel sito dell'Ufficio comunale Unesco si legge: i. *"Il Centro Storico di Firenze, con la sua prima perimetrazione inclusa all'interno dei viali tracciati sulle antiche mura medievali, è stato iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale nel 1982".* ii. *"La volontà di conservare, promuovere e valorizzare il patrimonio cittadino ha portato alla creazione, nel febbraio 2005, dell'Ufficio UNESCO del Comune di Firenze, che dal gennaio 2020 ha preso il nome di Ufficio Firenze Patrimonio Mondiale e Rapporti con UNESCO. L'Ufficio è nato per rispondere ad una primaria esigenza, ovvero la redazione del Piano di Gestione del sito Patrimonio Mondiale. In aggiunta, l'Ufficio si occupa di adempiere alle disposizioni della Convenzione UNESCO del 1972 e dalle Linee Guida Operative e di fare da intermediario tra il Centro del Patrimonio Mondiale di Parigi e il Comune di Firenze".*

Tenuto conto che:

- nell'ultimo documento ufficiale di Monitoraggio del Piano di Gestione del Centro Storico di Firenze (2024), a cura dell'Ufficio Firenze Patrimonio Mondiale e Rapporti con UNESCO, si afferma testualmente che *"Conoscere, salvaguardare, valorizzare, gestire e monitorare rappresentano le azioni progettuali attraverso le quali il Piano di Gestione [...] prevede di conservare l'Eccezionale Valore Universale del sito"*;
- tale impostazione attribuisce all'Ufficio UNESCO una funzione centrale di indirizzo, coordinamento e verifica in relazione alle trasformazioni che incidono sul Centro Storico e sul suo valore universale;
- l'intervento edilizio realizzato nell'area dell'ex Teatro Comunale (c.d. "Cubo Nero") costituisce una trasformazione urbanistica di rilevantissimo impatto visivo e paesaggistico, direttamente percepibile anche dalle finestre dell'immobile in cui ha sede lo stesso Ufficio UNESCO (Via Garibaldi n. 7, Firenze), come dimostrato anche dalla puntata della trasmissione di Rai3 "Far West" del 28.11.2025.

Considerato che:

- dai documenti ufficiali di monitoraggio del Piano di Gestione non risulta alcuna esplicita attività, progetto o iniziativa riferita al suddetto intervento;
- risulta pertanto necessario chiarire se e in quale misura l'Ufficio UNESCO abbia esercitato le proprie funzioni di "conoscenza, monitoraggio e salvaguardia" in relazione a tale trasformazione urbana.

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

1. Quale sia il costo complessivo sostenuto dal Comune di Firenze per il funzionamento e per le attività dell'Ufficio Firenze Patrimonio Mondiale e Rapporti

con UNESCO negli ultimi cinque anni (2020-2025), con indicazione analitica delle 10 principali voci di spesa.

2. Quali attività siano state svolte dall'Ufficio UNESCO in relazione all'intervento urbanistico-edilizio nell'area dell'ex Teatro Comunale (c.d. "Cubo Nero") fino al mese di agosto 2025, con specifico riferimento a:

- a) attività di monitoraggio;
- b) interlocuzioni istituzionali;
- c) eventuali segnalazioni, pareri o contributi istruttori.

3. Quali attività siano state svolte dal medesimo Ufficio in relazione al medesimo intervento urbanistico-edilizio nell'area dell'ex Teatro Comunale (c.d. "Cubo Nero") a partire dal mese di settembre 2025 ad oggi, con specifico riferimento a:

- a) attività di monitoraggio;
- b) interlocuzioni istituzionali;
- c) eventuali segnalazioni, pareri o contributi istruttori.

Il Consigliere

Massimo Sabatini

Ora: 15:20

Verbale: 445

Question time n. QT/2026/00760

OGGETTO: Riqualificazione piazza Croce al Trebbio

PROPONENTE: Chelli Matteo

RELATORE: Giorgio Andrea

15:20 - Interviene Chelli Matteo

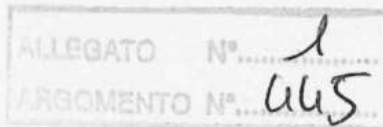
15:21 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:21 - Interviene Giorgio Andrea

15:24 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:24 - Interviene Chelli Matteo

15:25 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria



N. QT/2026/00760
Data Reg.: 29/04/2026

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00760
Del: 29/04/2026
ARGOMENTO N.445/A

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Consigliere proponente: Matteo Chelli

Oggetto: Riqualificazione piazza Croce al Trebbio

Il sottoscritto consigliere comunale,

PREMESSO che con deliberazione di Giunta n. 521 del 10/12/2025 sono stati approvati elaborati gli progettuali e la bozza di convenzione del progetto di riassetto funzionale di Piazza Croce al Trebbio proposto dalla Società Marione S.r.l., in persona del suo legale rappresentante, società gerente delle attività di ristorazione denominate "Marione al Trebbio" ed "Enoteca Marione", entrambe presenti in piazza Croce al Trebbio;

PRESO ATTO che la società avrebbe proposto, come meglio specificato nell'istanza e nella relazione tecnica di progetto allegati quali parti integranti al suddetto atto, richiesta di esecuzione di lavori per il riassetto funzionale della piazza al fine di ampliare l'attuale piccolo marciapiede e rialzare la parte centrale con un nuovo marciapiede avente la funzione di impedire il parcheggio selvaggio dei veicoli e di preservare l'antica colonna posta al centro;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. A quando risalgono la proposta di progetto e le conferenze di servizi tenutesi per la sua valutazione;
2. Se l'Amministrazione, alla luce della proposta pervenuta, abbia inteso mettere fin da subito a conoscenza della stessa, anche al fine di un ampliamento della partecipazione, condomini e altri commercianti di zona;
3. Se nell'area oggetto dell'intervento posta in fronte ai civici 81/R e 83/R di via del Moro siano in essere concessioni di suolo pubblico per l'installazione di dehors e se ne siano stati richiesti i rinnovi/adeguamenti ai sensi dell'art. 22 del nuovo regolamento;
4. Se nella suddetta area, alla luce dei nuovi requisiti richiesti dalla regolamentazione, risulti concedibile suolo pubblico per l'installazione di dehors ed eventualmente di quale tipologia.

Ora: 15:25

Verbale: 446

Question time n. QT/2026/00761

OGGETTO: Stato di attuazione del giardino pubblico e del collegamento pedonale tra via Confalonieri e via Caracciolo – intervento urbanistico area Gignoro.

PROPONENTE: Casini Francesco

RELATORE: Biti Caterina

15:25 - Interviene Casini Francesco

15:26 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:26 - Interviene Biti Caterina

15:28 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

15:29 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:29 - Interviene Casini Francesco

15:30 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: Question time n. 2026/00761



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 446

N. QT/2026/00761
Data Reg.: 29/04/2026

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00761
Del: 29/04/2026
ARGOMENTO N.446/A

Gruppo Italia Viva - Casa Riformista

Proponente: Francesco Casini

Oggetto: Stato di attuazione del giardino pubblico e del collegamento pedonale tra via Confalonieri e via Caracciolo – intervento urbanistico area Gignoro

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

Premesso che:

- nel 2020 l'Amministrazione comunale ha approvato un piano di recupero relativo all'area di via Confalonieri, che prevedeva la demolizione di capannoni dismessi e il trasferimento delle relative volumetrie nell'area del Gignoro, attraverso il meccanismo del cosiddetto "atterraggio" urbanistico;
- tale operazione era finalizzata, oltre che alla riqualificazione dell'area, alla realizzazione di un nuovo giardino pubblico e di un collegamento pedonale e ciclabile tra via Confalonieri e via Caracciolo;

Considerato che:

- la demolizione dei capannoni è stata effettivamente realizzata;
- a oggi, tuttavia, non risultano ancora realizzati né il giardino pubblico né il percorso pedonale e ciclabile previsti;
- il collegamento tra le due vie rappresenterebbe un'importante alternativa per pedoni e ciclisti, evitando il transito su via Faentina, strada particolarmente trafficata e potenzialmente pericolosa;

Preso atto che:

- sono trascorsi sei anni dall'avvio dell'intervento senza il completamento delle opere pubbliche previste;

Si chiede alla Sindaca e alla Giunta:

- quali siano le tempistiche previste per la realizzazione del giardino pubblico nell'area di via Confalonieri;
- quali siano le tempistiche per la realizzazione del collegamento pedonale e ciclabile tra via Confalonieri e via Caracciolo;
- a chi spetti la realizzazione di tali opere (Amministrazione comunale o soggetti attuatori privati);
- se gli interventi edilizi previsti nell'area del Gignoro, derivanti dal trasferimento delle volumetrie, siano già stati completati;
- in caso affermativo, quali siano le motivazioni del mancato avvio o completamento delle opere pubbliche connesse all'intervento.

Ora: 15:30

Verbale: 447

Question time n. QT/2026/00762

OGGETTO: Lavori stadio Artemio Franchi: project financing e sicurezza del cantiere

PROPONENTE: Del Re Cecilia

RELATORE: Perini Letizia

15:30 - Interviene Del Re Cecilia

15:31 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:32 - Interviene Perini Letizia

15:33 - Entra in aula Armentano Nicola

15:34 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:34 - Interviene Del Re Cecilia

15:34 - Entra in aula Fratini Massimo

15:35 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: Question time n. 2026/00762



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 447

N. QT/2026/00762
Data Reg.: 29/04/2026

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00762
Del: 29/04/2026
ARGOMENTO N.447/A

Consigliera: Cecilia Del Re (Gruppo consiliare Firenze Democratica)

Oggetto: Lavori stadio Artemio Franchi: project financing e sicurezza del cantiere

Premesso che:

- il Comune di Firenze ha già impegnato 90,7 milioni di euro di fondi PNRR/PNC per la Fase 1 dei lavori allo stadio Artemio Franchi; Per la Fase 2, l'Amministrazione ha dichiarato di poter contare su ulteriori 55 milioni di euro provenienti dal cosiddetto "decreto periferie";
- la società ACF Fiorentina ha recentemente manifestato interesse a contribuire con 55 milioni di euro per il secondo lotto;

- l'investimento complessivo pubblico-privato ammonterebbe quindi ad oggi a circa 200/210 milioni, di cui 145 milioni pubblici e 55 milioni privati, con una quota privata pari a circa un quarto del totale;
- il project financing, secondo la normativa europea e nazionale, richiede che il privato sostenga una quota significativa dell'investimento e assuma un rischio operativo reale, pena la trasformazione della concessione in un appalto mascherato;
- la sproporzione tra investimento pubblico e privato potrebbe esporre l'Amministrazione a rischi di squilibrio economico-finanziario e possibili contestazioni che comprometterebbero il buon esito dell'operazione, con conseguenti danni per comune, società e collettività;

Constatato che:

- si parla di una possibile concessione pluridecennale (fino a 50-70 anni), che richiede massima trasparenza e una valutazione accurata dell'equilibrio tra investimento e benefici;
- e' stato annunciato che i lavori si protrarranno anche in orario notturno, e che in commissione consiliare lavoro, un paio di mesi fa, emerse come il protocollo sul cantiere trasparente ancora non fosse applicato al cantiere dello stadio;

Tutto ciò premesso chiede alla Sindaca ed all'Assessore/a competente

- Se ritenga compatibile con la normativa sul project financing un modello in cui il privato contribuisce con circa un quarto (o anche un terzo) dell'investimento complessivo, mentre il pubblico sostiene la parte largamente maggioritaria, ed eventualmente che garanzie intenda chiedere al privato affinché il rischio non ricada sul comune;

- Se l'amministrazione ritenga sostenibile una concessione di durata estremamente lunga (50 - 70 anni) a fronte di un investimento privato minoritario;

- Se il protocollo sul cantiere trasparente è stato poi attuato nel cantiere dello stadio Franchi;

- Se in futuro, a lavori completati, i concerti allo stadio potranno ancora essere realizzati o se la nuova conformazione dello stadio rende incompatibile l'ingresso nello stadio ovvero l'allestimento di tutte le strutture necessarie per far svolgere lì un concerto.

Ora: 15:35

Verbale: 448

Question time n. QT/2026/00763

OGGETTO: Modifiche al piano degli abbattimenti delle alberature lungo la linea 3.2.2

PROPONENTE: Innocenti Alessandra

RELATORE: Giorgio Andrea

15:36 - Entra in aula Innocenti Alessandra

15:36 - Interviene Innocenti Alessandra

15:37 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:37 - Interviene Giorgio Andrea

15:40 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:40 - Interviene Innocenti Alessandra

15:41 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: Question time n. 2026/00763

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00763
Del: 29/04/2026
ARGOMENTO N.448/A

Oggetto: Modifiche al piano degli abbattimenti delle alberature lungo la linea 3.2.2
Proponente: Alessandra Innocenti

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso dai quotidiani cittadini, che nella realizzazione del progetto tramviario 3.2.2 cioè la linea Libertà-Rovezzano verranno apportate nuove soluzioni al fine di tutelare al massimo i filari lungo l'anello del Campo di Marte. che comprende di fatto i viali Fanti, Malta e Mamiani;

Visto che già nel piano degli abbattimenti lungo la tramvia 3.2.2 il 72% degli alberi che insistono lungo la futura linea della tramvia sarà preservato e il 100% delle piante abbattute saranno reimpiantate in prossimità delle stesse;

CHIEDE

- Quali saranno nello specifico le soluzioni che l'Amministrazione ha pensato di adottare per ridurre al massimo gli abbattimenti e gli eventuali danni all'apparato radicale, agli alberi interessati lungo il percorso della tramvia 3.2.2;
- Se queste modifiche al piano degli abbattimenti, porteranno ad una modifica della futura circolazione stradale.

Ora: 15:41

Verbale: 449

Question time n. QT/2026/00764

OGGETTO: QT/2026/00764 - Sviluppo di progetti di project financing per impianti sportivi comunali

PROPONENTE: Burgassi Marco

RELATORE: Perini Letizia

15:41 - Interviene Burgassi Marco

15:42 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:42 - Interviene Perini Letizia

15:45 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:45 - Interviene Burgassi Marco

15:46 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: Question time n. 2026/00764

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00764
Del: 29/04/2026
ARGOMENTO N.449/A

Oggetto: Sviluppo di progetti di project financing per impianti sportivi comunali
Proponente: Marco Burgassi

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Premesso che l'Amministrazione Comunale è impegnata da sempre nel miglioramento e nella riqualificazione degli impianti sportivi cittadini;

Preso atto che sono stati avviati procedimenti relativi a proposte di project financing da parte di società e associazioni sportive, in particolare per gli impianti comunali dell'Isolotto e di Campo di Marte;

CHIEDE

- quali realizzazioni prevedono i progetti presentati;
- come l'Amministrazione intende supportare i suddetti progetti;
- quali tempi sono previsti per l'approvazione dei progetti.

Ora: 15:46

Verbale: 450

Question time n. QT/2026/00765

OGGETTO: Riqualificazione complesso Le Murate: nuova sala eventi

PROPONENTE: Ricci Enrico

RELATORE: Bettarini Giovanni

15:46 - Interviene Ricci Enrico

15:47 - Interviene Bettarini Giovanni

15:47 - Interviene Guccione Cosimo

Alle ore 15:50 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

15:50 - Interviene Guccione Cosimo comunica che oggi gli inni verranno eseguiti da alcuni cantanti a cura dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino.

15:50 - Interviene Ricci Enrico



QUESTION TIME

N. QT/2026/00765
Data Reg.: 29/04/2026

Numero: QT/2026/00765
Del: 29/04/2026
ARGOMENTO N.450/A

Oggetto: Riqualificazione complesso Le Murate: nuova sala eventi
Proponente: Enrico Ricci

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Premesso che:

- la Giunta ha approvato il progetto esecutivo da 800 mila euro (Fondi PN Metro Plus) per coprire una corte interna delle Murate, trasformandola in uno spazio polifunzionale per mostre, concerti e teatro;

Considerato che:

- il cantiere opererà in contesto 'vivo' e durerà circa 9-11 mesi;

CHIEDE

- quale sarà il cronoprogramma dei lavori;
- quali benefici e novità porterà questo nuovo ambiente alla programmazione degli eventi sociali e culturali della città.

L'anno 2026, il giorno 4 del mese di maggio alle ore 15:51 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Cosimo Guccione, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Cosimo Guccione.

Partecipa la Segretaria Generale del Comune Francesca Vichi.

15:51 - Interviene Guccione Cosimo

15:51 - Entra in aula Bonanni Patrizia

15:51 - Entra in aula Sirello Angela

Alle ore 15:51 dispone l'effettuazione dell'appello e l'esecuzione degli inni

Al termine del quale risultano presenti 25 (Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco, Sirello Angela) e assenti 12 (Amato Edoardo, Armentano Nicola, Bambagioni Paolo, Bonanni Patrizia, Collese Stefania, Fratini Massimo, Funaro Sara, Gandolfo Giovanni, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria)

15:52 - Entra in aula Bonanni Patrizia

15:52 - Entra in aula Danti Dario

15:53 - Entra in aula Fratini Massimo

15:53 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

15:53 - Interviene Guccione Cosimo Dà la parola a Matteo Pais direttore artistico del Maggio Musicale Fiorentino, eccellenza della città di Firenze, per un saluto al Consiglio

15:55 - Entra in aula Gandolfo Giovanni

15:55 - Entra in aula Armentano Nicola

15:56 - Interviene Guccione Cosimo

15:56 - Interviene Guccione Cosimo

15:57 - Interviene Matteo Pais Direttore artistico del Maggio che ringrazia

15:58 - Entra in aula Perini Letizia

15:58 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 15:59

Verbale: 451

Comunicazione n. COM/2026/00742

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale: presenza dei cantanti del Maggio Musicale Fiorentino per l'esecuzione degli inni; ricordo del 9 Maggio Giornata dell'Europa; solidarietà alla Comunità ebraica.

16:01 - Interviene Guccione Cosimo comunica che il 9 maggio si celebra la Giornata dell'Europa per ricordare la Dichiarazione che portò alla costituzione dell'Unione europea. Esprime solidarietà alla comunità ebraica fiorentina per le offese e minacce accadute in questi ultimi giorni.

Ora: 16:01

Verbale: 452

Comunicazione n. COM/2026/00743

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale sulla scomparsa di Alex Zanardi

16:03 - Interviene Guccione Cosimo a nome di tutto l'Ufficio di Presidenza per ricordare la scomparsa venerdì scorso di Alex Zanardi e i progetti compiuti in occasione della sua presenza a Firenze.

16:03 - Interviene Guccione Cosimo

16:04 - Entra in aula Amato Edoardo

16:06 - Entra in aula Bettarini Giovanni

Ora: 16:06

Verbale: 453

Comunicazione n. COM/2026/00791

OGGETTO: Saluto della squadra di calcio Rondinella Marzocco promossa in serie D

16:03 - Interviene Guccione Cosimo invita i rappresentanti della Rondinella Marzocco, squadra storica del calcio fiorentino, promossa in serie D, per un riconoscimento da parte del Consiglio comunale, ricordando l'ex Presidente Lorenzo Bosi recentemente scomparso.

16:06 - Interviene il capitano della squadra Filippo Vezzi e a seguire il Presidente Riccardo Cerza

16:12 - Interviene Guccione Cosimo

16:12 - Interviene Perini Letizia per ringraziare e complimentarsi con la squadra della Rondinella per i risultati raggiunti

16:16 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 16:19

Verbale: 454

Comunicazione n. COM/2026/00784

OGGETTO: Comunicazione del Consigliere Nicola Armentano: "Nasce un nuovo spazio di medicina generale per potenziare i servizi sanitari di prossimità nel centro della città"

16:19 - Interviene Guccione Cosimo

16:19 - Interviene Armentano Nicola

16:20 - Entra in aula Bambagioni Paolo

Ora: 16:23

Verbale: 455

Comunicazione n. COM/2026/00785

OGGETTO: Comunicazione del Consigliere Andrea Ciulli: "Un luogo per ricucire: nasce il Centro per la Giustizia Riparativa"

16:22 - Interviene Guccione Cosimo

16:23 - Interviene Ciulli Andrea

Ora: 16:25

Verbale: 456

Domanda di attualità n. DAT/2026/00786

OGGETTO: Domanda di attualità del Consigliere Lorenzo Masi: "Regolamentazione della navigazione turistica sull'Arno e introduzione di un sistema di licenze" - Risponde l'Assessore Jacopo Vicini

16:25 - Interviene Guccione Cosimo

16:25 - Interviene Masi Lorenzo

16:26 - Interviene Guccione Cosimo

16:26 - Entra in aula Vicini Jacopo

16:26 - Interviene Vicini Jacopo

16:29 - Interviene Guccione Cosimo

16:29 - Interviene Masi Lorenzo

ALLEGATO N.1: Domanda di attualità n. 2026/00786



N. DAT/2026/00786
Data Reg.: 04/05/2026

DOMANDA DI ATTUALITA'

Numero: DAT/2026/00786
Del: 04/05/2026
ARGOMENTO N.456/A

Movimento 5 Stelle

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: Regolamentazione della navigazione turistica sull'Arno e introduzione di un sistema di licenze

RICHIAMATO l'articolo a mezzo di stampa pubblicato in data 3 maggio 2026 su "Il Corriere Fiorentino" di cui al seguente link:

<https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/PDF/2026/2026-05-03/2026050362385391.pdf>

Nel quale si apprende che nel tratto urbano dell'Arno si registra una crescente presenza di imbarcazioni destinate ad attività turistiche – tra barconi, gommoni, canoe e tavole – con un aumento progressivo degli operatori, anche provenienti da fuori regione e dall'estero;

CONSIDERATO CHE:

- tale incremento sta determinando situazioni di congestione del traffico fluviale, in particolare nei tratti più stretti del fiume, con evidenti criticità in termini di sicurezza per operatori e utenti;
- come riportato anche dagli operatori storici, allo stato attuale non esiste una regolamentazione organica dei flussi né un sistema strutturato di coordinamento, con il rischio concreto di sovrapposizioni e incidenti;
- il fenomeno dell'overtourism sta progressivamente interessando anche il fiume Arno, trasformandolo in un vero e proprio "spazio di sfruttamento turistico" privo di adeguate regole;

RILEVATO CHE:

- attualmente non risulta essere previsto un sistema chiaro e uniforme di autorizzazioni o licenze per lo svolgimento di attività turistiche sul fiume;
- non esiste una distinzione strutturata tra utilizzo sportivo, ricreativo e commerciale del fiume;
- risultano assenti limiti numerici, criteri qualitativi e requisiti professionali omogenei per gli operatori che trasportano turisti, analogamente a quanto avviene per il servizio taxi o NCC su strada;

TENUTO CONTO CHE:

- il fiume Arno rappresenta un bene pubblico di rilevanza ambientale, paesaggistica e storica che necessita di una gestione equilibrata e sostenibile;
- la sicurezza della navigazione e la tutela dei fruitori devono essere garantite attraverso strumenti regolatori adeguati;

SI CHIEDE ALLA SINDACA E ALLA GIUNTA

1. se l'Amministrazione intenda introdurre un sistema di licenze o autorizzazioni compreso quella di somministrazione per tutte le attività di trasporto turistico sull'Arno, analogamente a quanto avviene per taxi e NCC, prevedendo requisiti chiari, limiti numerici e criteri di assegnazione;
2. se sia prevista una regolamentazione complessiva della navigazione fluviale,
3. quali strumenti di controllo e monitoraggio dei flussi siano attualmente attivi.

Ora: 16:31

Verbale: 457

Domanda di attualità n. DAT/2026/00787

OGGETTO: Domanda d'attualità del Consigliere Palagi: "Servizi di Assistenza Domiciliare: sul licenziamento di una lavoratrice"

16:31 - Interviene Guccione Cosimo comunica che risponde l'Assessore Danti al posto dell'Assessore Paulesu alla domanda d'attualità del consigliere Palagi

16:32 - Interviene Palagi Dmitrij

16:33 - Interviene Guccione Cosimo

16:33 - Interviene Danti Dario

16:36 - Interviene Guccione Cosimo

16:36 - Interviene Palagi Dmitrij



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 457

N. DAT/2026/00787
Data Reg.: 04/05/2026

DOMANDA DI ATTUALITA'

Numero: DAT/2026/00787
Del: 04/05/2026
ARGOMENTO N.457/A

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Servizi di Assistenza Domiciliare: sul licenziamento di una lavoratrice

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Firenze è stazione appaltante del servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) rivolto ad anziani e persone con disabilità, servizio gestito da circa 150 lavoratrici e lavoratori che operano quotidianamente nelle case dei cittadini fiorentini più fragili;
- Come risulta dalla Determinazione Dirigenziale n. 2025/1398 del 28/02/2025 (aggiudicazione), rettificata dalla DD n. 2025/01483 del 05/03/2025, e dal successivo impegno per fondi europei di cui alla DD n. 2025/04631 del 23/06/2025, il servizio SAD è affidato al Consorzio Blu società cooperativa sociale (CIG B2EA08557E) per un valore contrattuale complessivo di € 10.017.570,93 IVA inclusa su 24 mesi (aprile 2025 - marzo 2027), di cui € 2.248.278,78 imputato sull'esercizio 2025;
- Di quest'ultima quota, € 777.305,30 sono cofinanziati con fondi europei PN Metro Plus 2021-2027 (priorità 4 "Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale", operazione FI 4.4.11.1.a "I care - erogazione servizi di assistenza");
- L'avvio del servizio ha subito tre slittamenti consecutivi rispetto alla data inizialmente prevista del 1° dicembre 2024:
 - o Con DD n. 2024/09406 del 29/11/2024 il Comune ha disposto la prima proroga tecnica a Elleuno fino al 31/01/2025;
 - o Con DD n. 2025/00567 del 30/01/2025 la seconda proroga fino al 28/02/2025;
 - o Con DD n. 2025/01398 del 28/02/2025 è stata approvata una terza proroga per il mese di marzo 2025 (costo: € 375.254,57 IVA inclusa), con avvio definitivo del nuovo appalto il 1° aprile 2025;

- Quest'ultimo è partito — come esplicitato nella stessa determinazione di aggiudicazione — ai sensi dell'art. 17, comma 8, D.Lgs. 36/2023, ossia prima della formale stipula del contratto, in virtù di ragioni di urgenza legate alla continuità del servizio;
- Dalla medesima determinazione di aggiudicazione (DD n. 2025/01398) emerge che, alla data dell'aggiudicazione definitiva (28 febbraio 2025), l'iscrizione del Consorzio Blu alla White List antimafia era scaduta il 6 febbraio 2025 e risultava "in fase di aggiornamento"; la stazione appaltante ha proceduto comunque all'aggiudicazione, facendo affidamento sulla sola dichiarazione dell'operatore economico di avere presentato domanda di rinnovo;
- Il Consorzio Blu è subentrato nell'aprile 2025 alla precedente affidataria Elleuno cooperativa sociale, il cui cambio d'appalto ha lasciato irrisolte pendenze su banca ore e buste paga, con contenzioso legale ancora aperto nei confronti di lavoratrici e lavoratori del servizio;
- Il 30 aprile 2026 il Consorzio Blu ha licenziato S. B., lavoratrice con vent'anni di esperienza nel settore, come denunciato dalle organizzazioni sindacali CUB Sanità e USB, che hanno espresso solidarietà (dando la notizia del fatto) e annunciato la difesa in ogni sede legale, nella giornata del 2 maggio 2026;
- Il licenziamento si inserisce in un contesto di conflittualità lavorativa documentata:
 - o Le organizzazioni sindacali denunciano sistematici episodi di reperibilità non retribuita (in violazione del CCNL Cooperative Sociali), distribuzione non equa dei turni, sanzioni disciplinari sproporzionate, spostamenti eccessivi e condizioni di isolamento lavorativo;
 - o Nella seduta del marzo 2025, lavoratrici e lavoratori dello stesso servizio erano già in presidio sotto Palazzo Vecchio, a testimonianza di un disagio non nuovo e non affrontato dalla committenza pubblica;

CONSIDERATO CHE:

- Ai sensi dell'art. 29, comma 2, D.Lgs. 276/2003, il committente pubblico è solidalmente responsabile con l'appaltatore per il pagamento di retribuzioni, contributi previdenziali e TFR del personale occupato nell'appalto per i due anni successivi alla cessazione del contratto: si tratta di un obbligo legale non discrezionale, che prescinde dalla presenza di inadempienze formali già accertate;
- Il D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) impone alla stazione appaltante:
 - o All'art. 116, di vigilare sull'esecuzione del contratto e applicare penali contrattuali in caso di inadempimento;
 - o All'art. 57 di prescrivere l'inserimento di clausole sociali per la continuità occupazionale nel cambio di gestore;
 - o Tali obblighi assumono rilievo rafforzato nel contesto di un appalto avviato — come nel caso specifico — prima della formale stipula del contratto ai sensi dell'art. 17, comma 8;

- L'offerta economica presentata dal Consorzio Blu in sede di gara quantifica i costi di manodopera in € 8.689.559,29 su un totale offerto di € 9.456.429,29 al netto IVA, pari al 91,9% del valore dell'appalto, lasciando un margine inferiore al 9% per spese generali e utile di impresa;
- Tale struttura dell'offerta potrebbe rendere il contratto strutturalmente esposto al rischio di sostenibilità economica in presenza di imprevisti sul costo del lavoro, e dovrebbe accrescere la responsabilità della stazione appaltante nel monitoraggio della regolarità retributiva e previdenziale;
- Il cofinanziamento europeo PN Metro Plus impone alla stazione appaltante obblighi aggiuntivi di monitoraggio e rendicontazione qualitativa del servizio verso la Commissione Europea — obblighi potenzialmente incompatibili con le sistematiche violazioni contrattuali e del CCNL denunciate dalle organizzazioni sindacali;
- Il D.Lgs. 81/2008, art. 28, obbliga alla valutazione dello stress lavoro-correlato nel DVR, documento che la stazione appaltante ha titolo e dovere di richiedere e verificare nell'ambito del controllo sull'esecuzione del contratto;

LETTO l'articolo su *il Tirreno Firenze* del 3 maggio 2026 avente come titolo *Diventa un caso il licenziamento della dipendente di una coop sociale*:

INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA PER SAPERE

Se vogliono attivarsi per garantire il reintegro della lavoratrice licenziata;

Se il Comune, in qualità di stazione appaltante, abbia effettivamente esercitato il proprio ruolo di vigilanza sull'esecuzione del contratto SAD (CIG B2EA08557E) ai sensi dell'art. 116 D.Lgs. 36/2023 e — anche tenuto conto dell'avvio ante stipula del 1° aprile 2025 — con quali strumenti di controllo, con quali esiti documentati;

Quali iniziative la Giunta intenda assumere — nell'ambito dei propri poteri di committente pubblico e nel rispetto delle clausole sociali del capitolato d'appalto ex art. 57 D.Lgs. 36/2023 — per garantire la stabilità occupazionale delle circa 150 lavoratrici e lavoratori del SAD e la qualità del servizio rivolto a persone anziane e con disabilità: e se la Giunta ritenga conforme agli standard previsti dal capitolato e ai requisiti di rendicontazione UE l'attuale gestione del Consorzio Blu, alla luce delle denunce sindacali documentate e della struttura economica dell'offerta che destina il 91,9% del valore contrattuale a costi di manodopera.

Ora: 16:38

Verbale: 458

Domanda di attualità n. DAT/2026/00788

OGGETTO: DAT/2026/00788 - Domanda d'attualità della Consigliera Sirello: Togliere i rifiuti in via della Chimera è una chimera?

PROPONENTE:

RELATORE:

16:38 - Interviene Guccione Cosimo comunica che alla domanda d'attualità della consigliera Sirello risponde l'Assessore Danti al posto dell'Assessore Paulesu

16:38 - Interviene Sirello Angela

Alle ore 16:39 entra Vincenzo Maria Pizzolo con il ruolo di Presidente

16:39 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:39 - Interviene Danti Dario

16:41 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:41 - Interviene Sirello Angela

16:42 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: Domanda di attualità n. 2026/00788



N. DAT/2026/00788
Data Reg.: 04/05/2026

DOMANDA DI ATTUALITA'

Numero: **DAT/2026/00788**
Del: **04/05/2026**
ARGOMENTO N.458/A

Proponente: Angela Sirello

Oggetto: Togliere i rifiuti in via della Chimera è una chimera?

La sottoscritta Consigliera Comunale,

Premesso che

- La Nazione Firenze, nell'articolo del 1 maggio 2026 dal titolo «Via della Chimera, l'ecocentro si può fare lì», riferisce dell'ipotesi di realizzare un ecocentro nell'area di via della Chimera, nei pressi della stazione di Rovezzano;
- nello stesso articolo si evidenzia che l'area versa in condizioni di forte degrado, con significativi accumuli di rifiuti e numerose segnalazioni da parte dei residenti;

Considerato che

- recentemente l'Amministrazione è intervenuta sotto il viadotto dell'Indiano, procedendo alla rimozione dei rifiuti e al ripristino dell'area;
- il permanere di cumuli di rifiuti in un'area pubblica rappresenta una criticità sotto il profilo del decoro urbano, della sicurezza e dell'igiene pubblica;

CHIEDE ALLA SINDACA

quali siano i tempi certi previsti per la rimozione dei rifiuti presenti nell'area di via della Chimera e per il conseguente ripristino delle condizioni di decoro, sicurezza e igiene pubblica.

Ora: 16:42

Verbale: 459

Domanda di attualità n. DAT/2026/00789

OGGETTO: Domanda d'attualità del Consigliere Sabatini: "Completamento dei lavori dello stadio Artemio Franchi: sogno o realtà?" - Risponde l'Assessora Perini.

16:43 - Interviene Sabatini Massimo

16:43 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:44 - Interviene Perini Letizia

16:44 - Entra in aula Biti Caterina

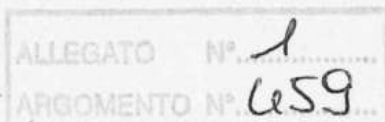
16:44 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:45 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:45 - Interviene Sabatini Massimo

16:47 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: Domanda di attualità n. 2026/00789



N. DAT/2026/00789
Data Reg.: 04/05/2026

DOMANDA DI ATTUALITA'

Numero: DAT/2026/00789
Del: 04/05/2026
ARGOMENTO N.459/A

Gruppo Consiliare: Lista Civica Eike Schmidt

Proponente: Massimo Sabatini

Oggetto: **Completamento dei lavori dello stadio Artemio Franchi: sogno o realtà?**

Con riferimento all'articolo 64 del Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che un articolo del Quotidiano "La Nazione Firenze" di domenica 3 maggio 2026, dal titolo: "Svolta commerciale per lo stadio. Ristoranti anche in Maratona. In Ferrovia il museo del calcio", dedica ampio spazio al tema del completamento dei lavori di restauro dello stadio Artemio Franchi. L'articolo si sofferma su "nodi ancora da sciogliere", dando per scontata la scelta dell'Amministrazione Comunale di seguire la procedura di project financing nella ristrutturazione dello stadio e di un ruolo della società ACF Fiorentina.

Tenuto conto che:

- il Comune di Firenze dovrà presentare entro il 31 luglio 2026 il dossier a UEFA e FIGC per la candidatura dello stadio Franchi per "UEFA Euro 2032", fornendo elementi di certezza su forme di finanziamento e tempi;
- la scadenza del 31 luglio appare oggettivamente incompatibile con le procedure previste dalla disciplina sui contratti pubblici.

Considerato che:

- nel corso del 2027/2028 dovrebbe essere aperto il cantiere nella zona della vecchia curva Ferrovia sarebbe opportuno prevedere l'ampliamento (per sfruttare la sinergia con l'attività

di scavo) dell'attuale parcheggio seminterrato per cercare di aggiungere una capienza di migliaia di posti;

- la cittadinanza ha più volte evidenziato la necessità di un grande e nuovo parcheggio per agevolare la circolazione e il deflusso dallo stadio nonché per venire incontro alle esigenze dei residenti che nei giorni di utilizzo dell'impianto si ritrovano in grandi difficoltà.

INTERROGA LA SINDACA PER SAPERE

1. Quale sia il concreto il percorso giuridico-amministrativo che il Comune intende seguire per il completamento del secondo lotto dei lavori di restauro dello stadio Franchi. In particolare si vuole sapere se sia stata formalmente già avviata una procedura e, in caso affermativo, ai sensi di quali specifiche disposizioni di legge.

2. Quali sono gli elementi di incertezza per la realizzazione del parcheggio seminterrato vicino allo stadio Artemio Franchi.

Il Consigliere

Massimo Sabatini

Ora: 16:48

Verbale: 460

Domanda di attualità n. DAT/2026/00790

OGGETTO: Domanda d'attualità del Consigliere Santarelli: "PNRR: Progetti a rischio?" -
Risponde l'Assessore Bettarini.

16:48 - Interviene Santarelli Luca

16:48 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

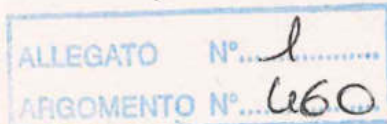
16:48 - Interviene Bettarini Giovanni

16:50 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:50 - Interviene Santarelli Luca

16:51 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: Domanda di attualità n. 2026/00790



N. DAT/2026/00790
Data Reg.: 04/05/2026

DOMANDA DI ATTUALITA'

Numero: DAT/2026/00790
Del: 04/05/2026
ARGOMENTO N.460/A

Gruppo misto

Oggetto: PNRR: Progetti a rischio?

Proponente: Luca Santarelli

(Con riferimento all'art. 64 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Visti gli articoli pubblicati sui quotidiani in data odierna:

si chiede e si interroga la SINDACA e la GIUNTA

di quanti e quali siano i progetti a rischio con i fondi del PNRR nella città di Firenze.

Il Consigliere

Luca Santarelli

Ora: 16:51

Verbale: 461

Deliberazione per il consiglio n. DPC/2026/00022

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze per contenziosi relativi a sanzioni amministrative al Codice della Strada ai sensi dell'art. 194 co 1 lett a) del Dlgs 267/2000- mese di Marzo 2026

PROPONENTE: Andrea Giorgio

Parere Commissioni: Commissione Consiliare 1: (Favorevole - 28/04/2026)
- Collegio dei Revisori - 22/04/2026

16:52 - Entra in aula Giorgio Andrea

16:52 - Interviene Giorgio Andrea illustra la delibera

16:54 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:55 - Interviene Balli Cristiano

16:55 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:55 - Interviene Masi Lorenzo

17:00 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:00 - Interviene Santarelli Luca

17:01 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:02 - Interviene Balli Cristiano

17:02 - Esce dall'aula Perini Letizia

17:04 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria iniziano le dichiarazioni di voto

17:04 - Interviene Santarelli Luca

17:04 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:04 - Interviene Masi Lorenzo

17:05 - Esce dall'aula Ospite Uno

17:06 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:06 - Interviene Conti Enrico

17:07 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:08 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:08 - Interviene Santarelli Luca per fatto personale

17:09 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:09 - Entra in aula Pampaloni Renzo

17:09 Il Presidente pone in votazione l'atto

Alle ore 17:10 entra Valerio Fabiani con il ruolo di Scrutatore 1

Alle ore 17:10 entra Caterina Arciprete con il ruolo di Scrutatore 2

Alle ore 17:10 entra Cecilia Del Re con il ruolo di Scrutatore 3

Presenti: 30

Favorevoli: 18

Contrari: 4

Astenuti: 0

Non Votanti: 8

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

Bambagioni Paolo, Masi Lorenzo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Chelli Matteo, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Grazzini Francesco, Locchi Alberto, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij

17:10 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:10 - Esce dall'aula Locchi Alberto

17:10 Il Presidente pone in votazione l'atto

Immediata eseguibilità n.

OGGETTO: Immediata eseguibilità DPC/2026/00022

Presenti: 27

Favorevoli: 19

Contrari: 1

Astenuti: 0

Non Votanti: 7

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini

Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

Santarelli Luca

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Bambagioni Paolo, Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Grazzini Francesco, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Schmidt Eike Dieter

17:10 - Interviene Guccione Cosimo

17:10 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:11 - Interviene Guccione Cosimo

Alle ore 17:11 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente riferisce che sono state consegnate dall'Assessore Giorgio le risposte alle interrogazioni 583, 585, 601 che verranno comunque inviate anche agli uffici

ALLEGATO N. 1: Deliberazione 2026/00022 (Prop. Delib. DPC/2026/00022) – **Approvata immediatamente eseguibile** (gli allegati sono consultabili sulla rete civica del Comune di Firenze).



LEGATO N° 1
DOCUMENTO N° 661

DELIBERAZIONE N. DC/2026/00022 (PROPOSTA N. DPC/2026/00022)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/05/2026

ARGOMENTO N. 461

Oggetto: Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze per contenziosi relativi a sanzioni amministrative al Codice della Strada ai sensi dell'art. 194 co 1 lett a) del Dlgs 267/2000- mese di Marzo 2026

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventisei il giorno quattro del mese di maggio alle ore 14:50, nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Comunale Vincenzo Maria PIZZOLO

Partecipa La Segretaria Generale Francesca VICHÌ

Fungono da scrutatori i signori Caterina ARCIPRETE ; Cecilia DEL RE , Valerio FABIANI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Enrico CONTI	Lorenzo MASI
Edoardo AMATO	Cecilia DEL RE	Luca MILANI
Caterina ARCIPRETE	Alessandro Emanuele DRAGHI	Guglielmo MOSSUTO
Nicola ARMENTANO	Valerio FABIANI	Dmitrij PALAGI
Cristiano BALLI	Massimo FRATINI	Renzo PAMPALONI
Patrizia BONANNI	Giovanni GANDOLFO	Vincenzo Maria PIZZOLO
Paolo BAMBAGIONI	Giovanni GRAZIANI	Enrico RICCI
Marco BURGASSI	Francesco GRAZZINI	Luca SANTARELLI
Matteo CHELLI	Alessandra INNOCENTI	Eike Dieter SCHMIDT
Andrea CIULLI	Alberto LOCCHI	Marco SEMPLICI

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Beatrice BARBIERI	Stefania COLLESEI	Massimo SABATINI
Francesco CASINI	Michela MONACO	Angela SIRELLO

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

O M I S S I S IL CONSIGLIO

Dato atto che l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., rubricato "*Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio*" prevede che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;

Dato atto altresì che la delibera di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, sussistendo i presupposti previsti dall'art. 194 del D. Lgs. n.267/2000, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

Premesso che l'Amministrazione Comunale, nel pieno rispetto della disciplina di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, ha sempre proceduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio afferenti alle sentenze sfavorevoli che comportano oneri ulteriori rispetto al mero pagamento di spese legali, prevedendo, per le sole spese legali, appositi accantonamenti periodici su specifici capitoli di bilancio, il cui ammontare è stimato su base storica;

Considerato che

- con la deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG recante "*Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1 lett. a) del Tuel*", la Corte dei Conti, sezione Autonomie, superando discordanti orientamenti espressi dalle sezioni regionali, ha rimarcato la necessità che il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio intervenga prima di qualunque pagamento anche se afferente alle mere spese legali;
- nella suddetta deliberazione viene ribadita la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio prima di impegnare le spese, con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili, da cui l'inammissibilità di ogni forma di contabilizzazione prima dell'avvenuto riconoscimento;

Ritenuto, pertanto, che alla luce di quest'ultimo orientamento, l'Ente debba adeguarsi anche per le sentenze che lo condannino alla refusione di spese legali derivanti da sentenze esecutive ed i provvedimenti ad esse equiparati, quali, a titolo meramente esemplificativo, i decreti ingiuntivi divenuti esecutivi, i lodi arbitrali pronunciati in via rituale e ogni altro provvedimento giurisdizionale con efficacia esecutiva da cui derivi una obbligazione pecuniaria a carico dell'Ente, ancorché vi sia apposito stanziamento in bilancio per il pagamento delle stesse;

Tenuto conto che la complessiva procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio ed il relativo pagamento, al fine di evitare aggravii di spesa per l'Ente, debba concludersi tempestivamente e che detta procedura comprenda la predisposizione della proposta di deliberazione della Giunta per il Consiglio, la delibera di riconoscimento da parte del Consiglio Comunale comprensiva del parere dell'Organo di revisione contabile, l'eventuale prelevamento dal fondo rischi soccombenza, l'impegno di spesa e la relativa liquidazione;

Viste le sentenze di cui in allegato a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, emesse in

controversie giudiziarie nelle quali il Comune di Firenze è risultato soccombente e dato atto pertanto, anche al fine di evitare il maturare in conseguenza dell'inutile decorso del tempo di ulteriori oneri finanziari a carico dell'Ente, che è necessario provvedere, senza ritardo, all'adempimento delle obbligazioni pecuniarie derivanti dai medesimi provvedimenti giurisdizionali, e ciò anche al fine di tutelare il pubblico interesse sotteso alla necessità di evitare azioni esecutive a carico dell'Amministrazione;

Precisato che:

- le spese a titolo di compenso professionale indicate nei provvedimenti elencati nelle tabelle allegate al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, sono state incrementate nella misura degli oneri di legge, ovvero, rimborso spese forfettarie 15%, C.P.A. 4% e IVA 22% oltre a rimborso spese processuali non imponibili, contributo unificato e marca da bollo forfettaria ove dovuta;
- le spese a titolo di contributo unificato vengono rimborsate, su espressa richiesta del ricorrente, anche se non disposto in sentenza (Cassazione civile Sez. Trib. Ordinanza n. 16879 del 19 Giugno 2024);
- si rende necessario in questa fase, laddove non sia tempestivamente comunicato dal difensore un regime esente, prevedere la quota a titolo di IVA al 22%, salvo verifica del regime fiscale del legale di controparte, al momento dell'effettivo pagamento delle spese legali;

Richiamati i sotto riportati punti del Principio Contabile n.2, nel testo approvato il 18.11.2008 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, in base ai quali:

101) Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità al debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

102) Il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Il medesimo riconoscimento, pertanto, deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni, ove possibili ed opportune;

105) E' opportuno che l'Ente, in sede di programmazione, per garantire il mantenimento dell'equilibrio del bilancio in tempo, istituisca appositi stanziamenti per affrontare l'onere connesso a possibili situazioni debitorie fuori bilancio. Pertanto, anche nel caso in cui l'Ente abbia previsto nel bilancio un apposito stanziamento per accantonare riserve in vista di dover fare fronte a possibili debiti fuori bilancio, sussiste sempre l'obbligo di attivare la procedura consiliare di riconoscimento della legittimità del debito insorto ai sensi dell'art. 194 del T. U.EE.LL.;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Firenze;

Visto il provvedimento della Direzione Generale prot. 202057 del 21/6/2023 avente ad oggetto indicazioni operative sulla applicazione della normativa in materia di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Preso atto che la spesa complessiva derivante dalle sentenze di cui in allegato ammonta ad €. 4836,13 e che la stessa trova copertura nel Bilancio di previsione, annualità 2026, capitolo di spesa n. 21500 "Spese addebitate al Comune a seguito sentenze Tribunale, lodi arbitrali e transazioni, controversie Direzione Corpo Polizia Municipale" così come meglio specificato nelle sentenze allegate, con

carattere riservato;

Dato atto che tutti gli atti gestionali derivanti dal presente provvedimento, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa e le relative liquidazioni, saranno adottate successivamente con appositi atti da parte della Direzione Corpo Polizia Municipale;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 30/12/2025 avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2026-2028: approvazione note di aggiornamento al Dup - Bilancio finanziario - nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati" con cui è stato approvato il Bilancio annuale di previsione 2026 ed il bilancio pluriennale 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 01/2026 del 14/01/2026 "PEG";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 30/03/2026 "PIAO";

Visto l'art. 42 del TUEL D.Lgs. 267/2000 e ravvisata la propria competenza in merito;

Visto l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, che al secondo comma prevede, tra l'altro, che l'organo consiliare adotti provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;

Visto l'art.23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale "I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30.03.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti";

Visto il parere protocollo nr. 174249 del 22.04.2026 rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett b e 1 bis del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Ravvisata la sussistenza delle condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono integralmente richiamate:

1) di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i., la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle sentenze elencate nella tabella allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che la spesa complessiva derivante dalle sentenze ammonta ad Euro 4836,13, che la stessa trova copertura nel Bilancio di previsione, annualità 2026, capitolo di spesa n. 21500 "*Spese addebitate al Comune a seguito sentenze Tribunale, lodi arbitrali e transazioni, controversie*

Direzione Corpo Polizia Municipale” così come meglio specificato nelle sentenze allegate, con carattere riservato, ed è pertanto assicurata con l'integrale copertura finanziaria senza alterare gli equilibri di bilancio;

3) di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'assunzione del conseguente impegno di spesa ed alla successiva liquidazione delle relative spese;

4) di dare atto che gli allegati al presente atto hanno carattere riservato perché contenenti dati giudiziari e personali;

5) di dare atto che sarà cura del Dirigente della Struttura Autonoma del Consiglio Comunale provvedere alla trasmissione del presente atto ai sensi del 5^a comma dell'art.23 della legge 27.12.2002 n.289 agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti;

Elenco Movimenti

N°	Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno/ Accertamento	Sub Impegno/Sub Accertamento	Importo	Beneficiario
1)	U	2026	21500		2026/7457		€ 4.836,13	
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA								
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.								
Data 13/04/2026					Il Dirigente / Direttore Nardi Simona			
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE								
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.								
Data 15/04/2026					Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca			

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 18: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano,

Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari 4: Paolo Bambagioni, Lorenzo Masi, Luca Santarelli, Eike Dieter Schmidt,

Astenuti 0

Non votanti 8: Matteo Chelli, Cecilia Del Re, Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo, Francesco Grazzini, Alberto Locchi, Guglielmo Mossuto, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 30 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Comunale Vincenzo Maria PIZZOLO

Partecipa La Segretaria Generale Francesca VICHÌ

Fungono da scrutatori i signori Caterina ARCIPRETE , Cecilia DEL RE , Valerio FABIANI

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Matteo CHELLI	Luca MILANI
Edoardo AMATO	Andrea CIULLI	Guglielmo MOSSUTO
Caterina ARCIPRETE	Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Nicola ARMENTANO	Alessandro Emanuele DRAGHI	Renzo PAMPALONI
Cristiano BALLI	Valerio FABIANI	Vincenzo Maria PIZZOLO
Patrizia BONANNI	Massimo FRATINI	Enrico RICCI
Paolo BAMBAGIONI	Giovanni GRAZIANI	Luca SANTARELLI
Beatrice BARBIERI	Francesco GRAZZINI	Eike Dieter SCHMIDT
Marco BURGASSI	Alessandra INNOCENTI	Marco SEMPLICI

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Francesco CASINI	Giovanni GANDOLFO	Michela MONACO
------------------	-------------------	----------------

Stefania COLLESEI	Alberto LOCCHI	Massimo SABATINI
Cecilia DEL RE	Lorenzo MASI	Angela SIRELLO

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

Favorevoli

19: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari

1: Luca Santarelli,

Astenuti

0

Non votanti

7: Paolo Bambagioni, Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Francesco Grazzini, Guglielmo Mossuto, Dmitrij Palagi, Eike Dieter Schmidt,

essendo presenti 27 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 1			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
17/04/2026	02/05/2026	28/04/2026	Favorevole

Cons. Quartiere/Coll. Revisori	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Collegio dei Revisori	20/04/2026	30/04/2026	22/04/2026	

ALLEGATI INTEGRANTI

01-RG 2122-25.pdf - 9c4d99be4be2eae07de48ac62e7782438fc944b5c60e63faf28ed5e8eb45aac
02-RG 8849-23.pdf - a8ff64426032e53cb4413dc83d9743aae7ff3cb9bc1a63cc35a6530bd204dafd
03-RG 8330-25.pdf - bc28f5254fe2444fb8dfb4809ad1ca75d191366e3eca11b01bc0f97328f7841f
04-RG 13052-25.pdf - 60d74430291ba6f2b691f10373fec063989580957beca3003a8a563d58bb477b
05-RG 12074-25.pdf - b792d18af822e082fdcaf710b12ef3e92b9d8f8a17a90e3e313bfeb1be425f2f
06-RG 7726-25.pdf - b35ebea70b1fc2876e58473ffc7a15b4913a9b07bcfa827f066b45c75f3b2ddf
07-RG 10639-25.pdf - 60004355bb4bd431f88967d6b8c2a3b685b2263d4672f6fec50b67034aee65e4
08-RG 2385-25.pdf - 39db9bd25bc1f65be33bbc4ecd6430a04ca6141e09e4470a2ca5d3c9fbd258de
09- RG 2461-25.pdf - 6dc92fa05afc067cc0884318980812d13d8f75aac0577e1d35dec28913a17713
10-RG 5644-23.pdf - 2d3764a984aac5aedfecf8ef5ead39739c4dfb6aa4dba4208a1e06792826ff1e
11-RG 10175-25.pdf - 5d00892fa44cc68239a0b1b16cb491bf899bbab8a03ad4c46e14832446f7a5bd
12- RG 9436-24.pdf - 7dbdea3ad28cfa67ffd37f34be09b5a863e9ba720058fc6cb1018e69903096cc
13- RG 9399-24.pdf - 4b89c12676640a9b5d58e00c3810831098959a62b4378594e10d790896a03e44
14- RG 11167-24.pdf - 642cebd1ee93cdfb4a0f308f80cc7777294a106784c8b07a6a16159410774f2
15-RG 13275-25.pdf - a524618c859bf356fd505e1493a9b375cccc3950704e35b33ee58cb8f3184e71
16- RG 6137-2025.pdf - 4781523e441275ef17516a32941cddb11ee9814a7edd34c66ef3544d37f164fb
17-RG 5423-23.pdf - 36935d5fb6d51f873d54a6a64b4dd947da5d0b637cd70da53d1f01e96db8b8f7
174249 parere debiti fuori bilancio 22(1).2026.pdf.p7m - 9aa84317a292731adb8eba03425a02ee127c4355b7dd297c4d2ab142be5bd360
18-RG 4371.pdf - c2f48948ad6e7086c429cafc0ffe2d3d8a15ab3ae5d9a3172554aa1ae5cbe9a
19-RG 1568-25.pdf - b028e8caae3e75064f64d4ee534a86e6cf4099a60fc250acf04cbfb4d24be642

20-RG 1569-25.pdf - a75e6b868139318af96c325829ee67e1eb7dc3c42757f7a897280aced4e8aa63
21-RG 2299-25.pdf - a19e111b62f4fea7712ab029e4714c5be3b3ed5aa554b5f6640ac0fc5525d5ce
22- RG 11131-25.pdf - 4a5c2f64b2eeb6859021a3f0cde261c071fa48fa7156ee75dbebbfab09cb2473
23-RG 5881-24.pdf - 6db83238552670a9a2ebf4038fef48b0e02f87dd0cd71f72acfa29e06a78bcab
24- rg 6022-24.pdf - 3dde9521d39a5ab75f2bb5fafd069cd44e593b3ba98049486a1790c35c61ca68
25- rg 2146-24.pdf - 1319326e8b9bfad881672069e7c5b0c77c5c76718c3e92a335118a5f9d8049aa
26- RG 1542-25.pdf - de1b4511a563bd0ab758bc92b5214f7353e1b8ec5e54791a71df40d3de212730
DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2026 MARZO SINTETICA1.pdf - 698c1bb339a493278e0ceb515e76a64e36688609bf460a5d532e0f29c9bf5407

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesca Vichi

IL PRESIDENTE

Vincenzo Maria Pizzolo

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2026/C/00022 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:

Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze per contenziosi relativi a sanzioni amministrative al Codice della Strada ai sensi dell'art. 194 co 1 lett a) del Dlgs 267/2000-
mese di Marzo 2026

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 01/07/2026 al 15/07/2026.

Firenze, 31/07/2026

Il Responsabile
Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

Ora: 17:12

Verbale: 462

Interrogazione n. INT/2025/00514

OGGETTO: I lavori di Via Baracca vedranno mai una fine?

PROPONENTE: Masi Lorenzo

RELATORE: Giovanni Bettarini

17:12 - Interviene Masi Lorenzo ritiene esaustiva la risposta pervenuta

17:12 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: Interrogazione n. 2025/00514



N. INT/2025/00514
Data Reg.: 18/03/2025

INTERROGAZIONE

Numero: INT/2025/00514
Del: 18/03/2025

162/A



Movimento 5 Stelle

INTERROGAZIONE URGENTE

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: I lavori di Via Baracca vedranno mai una fine?

PREMESSO CHE in data 19 novembre 2024 il sottoscritto consigliere ha presentato domanda di attualità, non trattata durante la seduta del Consiglio comunale e come tale, trasformata in interrogazione urgente n. 2024/01013 dal titolo: *Lavori di Via Baracca. A quando la fine?*, con scadenza di risposta il 29 novembre 2024, cui però non è mai pervenuta ad oggi alcuna risposta da parte dell'assessore competente Giovanni Bettarini;

RICORDATO CHE dal 15 luglio 2024 sono in corso di svolgimento i lavori di sostituzione della rete idrica da parte di Publiacqua S.p.A. (circa 300 metri di tubazioni e 200 di allacci) in Via Baracca, che avrebbero dovuto concludersi a ottobre, per un costo complessivo pari a 500 mila euro;

CONSIDERATO CHE in data 11 marzo 2025 un articolo pubblicato sul quotidiano "La Nazione Firenze" (di cui al seguente link: <https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/PDF/2025/2025-03-11/2025031159376499.pdf>), a proposito dei lavori di Via Baracca, riferisce che non solo i lavori non sono terminati, ma che siamo dinanzi a rattoppi continui di asfalto e che Publiacqua riferisce di essere

"(...)in attesa di ordinanza comunale per rifare il tappeto a tutta la carreggiata per questo mese di marzo";

RILEVATO CHE nell'articolo di cui sopra il Presidente del quartiere 5 Filippo Ferraro ha dichiarato che si prospetta un riassetto totale per un tratto di Via Baracca - nato dai suggerimenti dei residenti - che prevede la realizzazione di un marciapiede sul lato sinistro, ma anche una pista ciclabile e la piantumazione di alberi, pur mantenendo la sosta sul lato destro della strada;

DATO ATTO CHE Publiacqua S.p.A., sollecitata sul tema, in un articolo del 15 novembre 2024 sul quotidiano on line FirenzeToday (di cui al seguente link: <https://www.firenzetoday.it/cronaca/cantiere-strada-via-baracca.html>), aveva dichiarato che i lavori si sarebbero conclusi il 30 novembre 2024, ma ad oggi i cantieri sono ancora aperti, con un ritardo di 5 mesi;

EVIDENZIATO CHE i residenti e i commercianti della via stanno subendo da ormai troppi mesi numerosi disagi, sia dal punto di vista della vivibilità quotidiana che delle vendite, con un calo delle stesse che a novembre era stato stimato dagli esercenti del 20-35%;

RILEVATO CHE i ritardi nella conclusione di lavori incidono negativamente sul bilancio delle attività commerciali, e che in merito a ciò il Comune ha più volte espresso la volontà di proporre soluzioni concrete per aiutare chi ha un'attività commerciale;

EVIDENZIATO CHE per tale motivo gli esercenti della via sembra che abbiano inviato una richiesta scritta al Comune per trovare una soluzione in merito, ed in particolare vogliono sapere quando termineranno i lavori, e chiedono che al termine degli stessi Via Baracca sia migliorata dal punto di vista della pulizia che dell'asfalto;

RITENUTO CHE il carattere di urgenza sia da riscontrarsi nella necessità di dare risposte immediate ai cittadini e agli esercenti che ormai da troppi mesi stanno vivendo in una situazione di disagio derivante dai ritardi - non dipendenti dalla loro volontà - nella conclusione dei lavori che hanno superato i 5 mesi rispetto al cronoprogramma, anche al fine di scongiurare il peggioramento delle vendite per gli stessi commercianti;

SI INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA

1. Se i lavori di sostituzione della rete idrica da parte di Publiacqua S.p.A in Via Baracca si concluderanno effettivamente con il mese di marzo 2025;
2. Se sono previste e se sono state applicate delle penali per i ritardi accumulati nella conclusione dei lavori;

3. Se e quando verrà realizzato il progetto di riqualificazione del tratto di Via Baracca di cui ha parlato il Presidente del quartiere 5 Ferraro;
4. Se e quali misure il Comune ha intenzione di adottare nei confronti degli esercizi commerciali che hanno subito forti danni a seguito dei ritardi nei lavori.

Ora: 17:13

Verbale: 463

Interrogazione n. INT/2025/00600

OGGETTO: IMercafir, che futuro si immagina?

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Bettarini Giovanni

17:13 - Interviene Palagi Dmitrij

17:14 - Interviene Guccione Cosimo

17:14 - Interviene Bettarini Giovanni

17:14 - Esce dall'aula Santarelli Luca

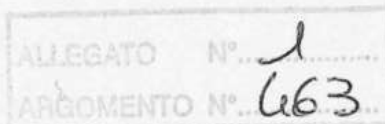
17:19 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:19 - Interviene Palagi Dmitrij

17:21 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

Alle ore 17:21 entra Alessandro Emanuele Draghi con il ruolo di Presidente

ALLEGATO N.1: Interrogazione n. 2025/00600



N. INT/2025/00600
Data Reg.: 31/03/2025

INTERROGAZIONE

Numero: INT/2025/00600
Del: 31/03/2025
ARGOMENTO N.463/A



Gruppo Sinistra Progetto Comune

INTERROGAZIONE

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Mercafir, che futuro si immagina?

VISTA la documentazione fornita dalle Direzioni Ambiente e Urbanistica, a seguito di richiesta di accesso agli atti;

RICORDATO come la succitata documentazione faccia riferimento a:

- Un «progetto di riorganizzazione del Servizio di raccolta e pulizia dell'area mercatale esterna del Mercato Alimentare Polivalente gestito da Mercafir ScpA», per migliorare la percentuale di raccolta differenziata (tra le altre cose), vincolato alla partecipazione attiva di Concessionari e Utenze, con una variazione dei costi di gestione per l'introduzione del servizio descritto dal progetto stesso;
- Una serie di interventi all'intero dell'area Mercafir, che non incidono sull'organizzazione complessiva della stessa;

CONSIDERATO la succitata richiesta di accesso agli atti fosse legata all'articolo *Mercafir, persi 10 milioni del Pnrr. «Non c'è tempo», «Lo dite ora?»*, del 6 febbraio 2025, sul *Corriere Fiorentino*, in cui l'Assessore alle Partecipate riferiva dell'impossibilità di partecipare al bando Pnrr per l'assenza di tempi utili a vedere approvata una necessaria variante urbanistica;

LETTA l'intervista all'Assessora all'Urbanistica, su *Il Tirreno* del 22 febbraio 2025, avente come titolo *«La Mercafir è un'isola di calore facciamoci un grande parco»*;

RICORDATO come il futuro di Mercafir sia stato oggetto di più iniziative pubbliche, durante la precedente consiliatura e l'ultima campagna elettorale delle Comunali 2024, a cui hanno partecipato figure dell'Amministrazione comunale, organizzazioni sindacali, società del comparto, rappresentanze di categoria, comitati e movimenti della cittadinanza;

RICHIAMATA l'attenzione dimostrata dal Consiglio comunale al futuro di Mercafir con l'approvazione senza voti contrari dell'ordine del giorno 2024/01242, avente ad oggetto *Avviare un percorso operativo di confronto e progettazione per il nuovo Centro Alimentare Polivalente*, durante la seduta del 10 marzo 2025;

RIEPILOGATO come il futuro di Mercafir interessi almeno tre Direzioni (Urbanistica, Ambiente, Partecipate), a cui verosimilmente si può aggiungere quella dello Sviluppo Economico e altre ancora, che corrispondono a deleghe attribuite a figure diverse dell'attuale Giunta;

INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA PER SAPERE

Se esista documentazione relativa alla necessità di una variante urbanistica per accedere ai fondi PNRR per Mercafir, come riportato nell'articolo del Corriere Fiorentino richiamato in narrativa;

Se esista tentativo o ipotesi per non perdere completamente l'opportunità di finanziamenti PNRR per l'area Mercafir;

Se ci sia l'intenzione di sviluppare un progetto che coinvolga le varie Direzioni e i vari Assessorati di competenza per Mercafir, con celerità (se sì, in che tempi e modi);

Se il progetto di ALIA richiamato in narrativa, per la riorganizzazione del sistema di raccolta dell'area pubblica, stia andando avanti e in che modi;

Se ci siano state interlocuzioni ufficiali tra gli Assessorati nel corso dei primi mesi del 2025 in relazione al futuro di Mercafir.

Ora: 17:21

Verbale: 464

Interrogazione n. INT/2025/00685

OGGETTO: INT/2025/00685 - Pubblicità delle partecipate, quali regole e informazioni abbiamo?

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Bettarini Giovanni

17:21 - Interviene Palagi Dmitrij

17:22 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:22 - Interviene Bettarini Giovanni

17:24 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:25 - Interviene Palagi Dmitrij

17:28 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 464

N. INT/2025/00685
Data Reg.: 15/04/2025

INTERROGAZIONE

Numero: INT/2025/00685
Del: 15/04/2025
ARGOMENTO N.464/A



Gruppo Sinistra Progetto Comune

INTERROGAZIONE

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Pubblicità delle partecipate, quali regole e informazioni abbiamo?

CONSIDERATO come la comunicazione su quotidiani, radio e televisioni rientri tra le azioni delle istituzioni e possa essere concordata anche con le partecipate del Comune di Firenze, in particolare quanto queste garantiscono servizi essenziali (come quelli ambientali, a titolo esemplificativo);

VISTE, ASCOLTATE, LETTE alcune campagne comunicative e pubblicitarie su spazi di informazione, come quotidiani, riviste, emittenti radiofoniche e televisive;

INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA PER SAPERE

Se il Comune di Firenze abbia o possa avere informazioni sugli importi spesi dalle diverse partecipate dell'Ente sugli spazi di informazione (testate giornalistiche, emittenti radiofoniche e/o televisive);

Se esista un riepilogo annuale, o se lo stesso sia richiedibile;

Se possano chiedere in particolare tali impegni di spesa ad ALIA Multiutility e Toscana Aeroporti, stante l'impossibilità di effettuare accessi agli atti da parte dei gruppi consiliari.

Ora: 17:28

Verbale: 465

Interrogazione n. INT/2025/00692

OGGETTO: INT/2025/00692 - Vertici di Casa S.P.A. e SILFI, quali criteri?

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Bettarini Giovanni

17:28 - Interviene Palagi Dmitrij

17:28 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:28 - Interviene Bettarini Giovanni

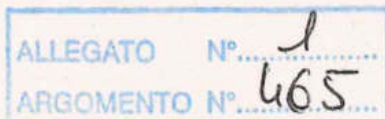
17:30 - Entra in aula Monaco Michela

17:32 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:32 - Interviene Palagi Dmitrij

17:33 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N.1: Interrogazione n. 2025/00692



N. INT/2025/00692
Data Reg.: 15/04/2025

INTERROGAZIONE

Numero: INT/2025/00692
Del: 15/04/2025
ARGOMENTO N.465/A



Gruppo Sinistra Progetto Comune

INTERROGAZIONE URGENTE

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Vertici di Casa S.P.A. e SILFI, quali criteri?

RICEVUTA la convocazione del 14 aprile 2025 dell'Assemblea Ordinaria dei Soci di Casa S.P.A., prevista per il 29 aprile 2025, con all'ordine del giorno anche la «nomina dell'Organo Amministrativo della Società»;

ASCOLTATA la risposta del presidente di SILFI durante la seduta della Commissione Controllo del 15 aprile 2025, che dava notizia di un'assemblea prevista per la fine di aprile 2025, anche per il rinnovo dei vertici della società;

RICORDATO il *Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni* (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 126 del 06.12.2004, deliberazione C.C. n. 31 dell'11.06.2007), che tra le altre cose prevede:

- «Tre mesi prima della scadenza entro cui la Sindaca deve provvedere, a norma di legge, di statuto o di regolamento, a nomine e designazioni di rappresentanti del Comune presso enti, aziende, ancorché consortili, istituzioni e società partecipate, è data adeguata pubblicità degli incarichi da affidare e delle loro caratteristiche» [articolo 1];
- L'impossibilità di prevedere la nomina o designazione per «chi sia stato nominato consecutivamente 2 (due) volte nello stesso ente e di norma chi sia già nominato in un altro ente»;

RILEVATO il carattere di urgenza, dato l'approssimarsi delle assemblee di Casa S.P.A. e SILFI per la fine del mese in corso;

INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA PER SAPERE

Chi parteciperà per il Comune di Firenze alle assemblee di Casa S.P.A. e SILFI;

Quale proposta sarà avanzata, o sostenuta, dal Comune di Firenze per la composizione dei Consigli di amministrazione e la nomina delle figure di Presidenti per Casa S.P.A. e SILFI;

Se ritengano corretto che il Regolamento citato in narrativa non trovi applicazione per società con soli soci pubblici, di cui il nostro Ente è socio di maggioranza.

Ora: 17:34

Verbale: 466

Interrogazione n. INT/2025/00809

OGGETTO: Gucci, Santo Spirito e Cascine

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Vicini Jacopo

17:34 - Interviene Palagi Dmitrij

17:34 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele con il ruolo di Presidente

17:35 - Interviene Vicini Jacopo

17:38 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria

17:38 - Esce dall'aula Mossuto Guglielmo

17:38 - Esce dall'aula Grazzini Francesco

17:38 - Esce dall'aula Casini Francesco

17:38 - Esce dall'aula Bambagioni Paolo

17:38 - Esce dall'aula Schmidt Eike Dieter

17:40 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:40 - Interviene Palagi Dmitrij

17:43 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele i prosegue con le mozioni



N. INT/2025/00809
Data Reg.: 12/05/2025

INTERROGAZIONE

Numero: INT/2025/00809
Del: 12/05/2025
ARGOMENTO N.466/A



Gruppo Sinistra Progetto Comune

INTERROGAZIONE

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Gucci, Santo Spirito e Cascine

LETTI gli articoli:

- *Gucci a casa e sfilata nel suo Archivio in Oltrarno*, sul *Corriere Fiorentino* del 9 maggio 2025:
 - o «Un ritorno a casa, dove la sua storia è nata e oggi custodita tra abiti e borse, bauli e accessori d'archivio. Nel cuore dell'Oltrarno, a Palazzo Settimanni. Il prestigioso immobile di via delle Caldaie, tra le cui mura nei primi decenni del '900 risuonava il battito degli arnesi dei primi pellettieri-artigiani di Gucci, ospiterà il 15 maggio la sfilata Cruise 2026»;
 - o «Un legame sottolineato anche dal contributo economico, pari a 250 mila euro, che la maison conferisce al Comune per la stagione 2025 dell'Estate Fiorentina e un progetto di riqualificazione del Parco delle Cascine»;
 - o «Ad assistere al defilé un parterre selezionato di ospiti internazionali che parteciperanno poi alla cena nel chiostro grande di Santa Maria Novella»;
- *C'è la sfilata di Gucci, quanti disagi in Oltrarno*, sul *Corriere Fiorentino* dell'11 maggio 2025:
 - o «Fulcro di tutto sarà via delle Caldaie dove appunto è presente l'archivio ma tutta la zona circostante, quella compresa tra via dei Serragli e via Romana subirà varie modifiche alla circolazione e, in misura minore, anche la parte della riva destra dell'Arno»;
- *Piazza in ostaggio per lo spot di Gucci (però puliscono eh!)*, su *il Fatto Quotidiano* del 12 maggio 2025, in cui sarebbe riportato il testo consegnato a parte della residenza dell'Oltrarno fiorentino;

- o «Gentili residenti, siamo lieti di condividere con Voi, in via strettamente confidenziale, che il nostro cliente, Guccio Gucci S.p.a., organizzerà una serie di eventi e riprese cinematografiche a Firenze in data 14 e 15 maggio, che interesseranno diverse aree della città e anche alcune aree del quartiere Santo Spirito, tra cui Piazza Santo Spirito, Via delle Caldaie, Via Sant'Agostino e Via Mazzetta»;
- o «Insieme al nostro cliente stiamo lavorando a stretto contatto con le autorità competenti e la polizia locale per garantire che l'evento si svolga nel modo più ordinato e agevole possibile, riducendo al minimo i disagi per i residenti»;
- o «In accordo con il Comune, il nostro cliente realizzerà inoltre alcuni interventi di pulizia straordinaria della Piazza Santo Spirito, anche a beneficio della collettività, e supporterà inoltre il Comune con altre iniziative a beneficio della cittadinanza»;
- o «Il giorno 15 maggio 2025, dalle ore 07:00 alle ore 21:00, l'accesso a Piazza Santo Spirito sarà consentito esclusivamente ai residenti (e ai loro ospiti), nonché a coloro che lavorano all'interno dell'area interessata. Nella stessa giornata, dalle ore 17:00 alle ore 20:00, la medesima limitazione sarà estesa anche altre vie sopra indicate»;

VISTO il provvedimento dirigenziale DD/2025/03405, del 9 maggio 2025, avente ad oggetto *GUCCIO GUCCI S.P.A. - Autorizzazione in deroga ai limiti normativi acustici di tipo non semplificato – cantiere per allestimento e smontaggio per un evento di intrattenimento presso Piazza Santo Spirito a Firenze. ATTO N°44/2025 CANT.*, oltre alla relazione allegata di valutazione dell'impatto acustico delle lavorazioni, nel quale si autorizza la deroga ai limiti normativi acustici «a condizione che i recettori interessati siano preventivamente informati»;

RICORDATO quanto emerso nella precedente consiliatura con gli atti dello scrivente gruppo consiliare:

- Interrogazione 2020/00005, avente per oggetto *Il gioco dei tre alberi per Gucci?*, assegnata il 2 gennaio 2020, con risposta del 3 febbraio 2020;
- Interrogazione 2020/00270, avente per oggetto *Carte coperte nel gioco dei tre alberi di Gucci?*, assegnata il 17 febbraio 2020, con risposta del 31 marzo 2020;
- Interrogazione 2023/00593, *Gli alberi di Gucci sono un piano triennale?*, assegnata il 25 maggio 2023 e discussa in aula il 20 novembre 2023;

RICORDATO quanto emerso nella risposta del 17 ottobre 2024, all'interrogazione 2024/00548, avente ad oggetto *Alberi, chiarimenti su criteri e numeri, dello scrivente gruppo*;

- «Non ci sono aggiornamenti», rispetto alle «interlocuzioni tra Comune di Firenze e Gucci rispetto alla promessa donazione di alberi»;

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

Quali ulteriori atti (provvedimenti degli organi di indirizzo politico e provvedimenti dirigenti amministrativi) siano stati presi in relazione all'evento Gucci Cruise del 2025;

Come siano state svolte le interlocuzioni tra Comune di Firenze e Guccio Gucci s.p.a. per l'evento oggetto del presente atto;

Quale sia il progetto delle Cascine a cui ha fatto riferimento l'Amministrazione, parlando dell'uso del contributo della società Guccio Gucci s.p.a.;

Se ci siano altri costi o importi versati da Guccio Gucci s.p.a., oltre ai 250.000 euro di cui ha dato notizia la stampa, per l'evento oggetto del presente atto;

Come sia stato calcolato il succitato importo;

Se gli annunci di una donazione di alberi da fare al Comune di Firenze, per l'uso delle Cascine per un evento di Gucci nel 2019, rientri nelle interlocuzioni legate all'evento Gucci Cruise.

Ora: 17:43

Verbale: 467

Mozione n. MZ/2024/00994

OGGETTO: Per istituire un servizio di prenotazione del servizio taxi in città

PROPONENTE: Masi Lorenzo

Parere Commissioni: Commissione Consiliare 2: (Contrario - 27/01/2026)

17:43 - Interviene Masi Lorenzo

17:45 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:45 - Interviene Ricci Enrico

17:46 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:47 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 27

Favorevoli: 2

Contrari: 17

Astenuti: 1

Non Votanti: 7

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Del Re Cecilia, Masi Lorenzo

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico

Astenuti:

Palagi Dmitrij

Non Votanti: :

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Monaco Michela, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

17:47 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele si aggiunge il voto della consiglieria Monaco non voto sulla mozione 994/2024

ALLEGATO N.1: Mozione n. 2024/00994 - Respinta

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/05/2026
MOZIONE N. MZ/2024/00994

ARGOMENTO N. 467/A

Oggetto: Per istituire un servizio di prenotazione del servizio taxi in città

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 04/05/2026 alle ore 14:50 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Vicario Alessandro Emanuele Draghi

Assiste La Segretaria Generale Francesca Vichi

Fungono da scrutatori i signori Caterina Arciprete, Cecilia Del Re, Valerio Fabiani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Nicola Armentano Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Matteo Chelli	Andrea Ciulli Enrico Conti Cecilia Del Re Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Alessandra Innocenti	Lorenzo Masi Luca Milani Michela Monaco Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Enrico Ricci Massimo Sabatini Marco Semplici Angela Sirello
---	---	--

risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo Bambagioni Francesco Casini Stefania Collesei	Francesco Grazzini Alberto Locchi Guglielmo Mossuto	Vincenzo Maria Pizzolo Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt
---	---	--

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

PROPONENTE: Lorenzo Masi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE esiste in città un problema legato alle lunghe attese di un taxi da parte di turisti e cittadini nell'alta stagione turistica;

CONSIDERATO CHE, al fine di trovare le soluzioni più idonee per migliorare il servizio taxi, il Comune di Firenze ha deciso di estendere a tutti i mesi dell'anno la possibilità di utilizzare le cosiddette "seconde guide", nel quadro dei turni più lunghi e visti gli esiti positivi della sperimentazione effettuata nel periodo 15 aprile - 15 ottobre 2024 ;

RILEVATO CHE, ai sensi la Legge 15 gennaio 1992, n. 21 concernente "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea", stabilisce all'art. 2 che: *"Il servizio taxi ha lo scopo di soddisfare le esigenze del trasporto individuale o di piccoli gruppi di persone; si rivolge ad un'utenza indifferenziata"*;

DATO ATTO CHE il Regolamento per il servizio Taxi del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 3264 del 21.10.1996 e ss.mm.ii., stabilisce all'art. 30 comma 7 che i titolari del servizio taxi possono accettare prenotazioni da parte del cliente al massimo un'ora prima dell'inizio del servizio;

EVIDENZIATO CHE le cooperative di taxi ad oggi non accettano le prenotazioni dei mezzi da parte di clienti che si trovano in alcune destinazioni critiche della città, quali ad esempio lo stadio, la stazione centrale, gli ospedale, l'aeroporto e le discoteche;

RITENUTO CHE per una città come Firenze sia invece indispensabile prevedere un sistema di prenotazione dei taxi nei quei luoghi più critici e per i quali può risultare fondamentale per il cliente usufruire di un mezzo come il taxi, pensiamo ad esempio a persone disabili o con difficoltà motorie che si trovano presso gli ospedali del territorio, ma anche per i giovani che in orari notturni devono rientrare a casa dopo una serata in discoteca, ed altri casi ancora;

IMPEGNA LA SINDACA, LA GIUNTA E IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ad aprire un tavolo tecnico, con le sigle sindacali e le associazioni di categoria del servizio taxi, per trovare delle soluzioni comuni volte a risolvere il problema delle prenotazioni dei mezzi per i clienti che si trovano in alcune destinazioni critiche della città.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 2: Cecilia Del Re, Lorenzo Masi,

Contrari 17: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Renzo Pampaloni, Enrico Ricci,

Astenuti 1: Dmitrij Palagi,

Non votanti 7: Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo, Michela Monaco, Massimo Sabatini, Marco Semplici, Angela Sirello,

essendo presenti 27 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 2	15/11/2024	16/01/2025	27/01/2026	Contrario

Ora: 17:48

Verbale: 468

Mozione n. MZ/2025/00092

OGGETTO: Per eliminare l'uso della plastica dai cartelli stradali

PROPONENTE: Masi Lorenzo

Perere Commissioni: Commissione Consiliare 6: (Favorevole con emendamenti accolti dal proponente - 22/05/2025)

17:48 - Interviene Masi Lorenzo

17:49 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:50 - Interviene Graziani Giovanni

17:51 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:51 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 25

Favorevoli: 25

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Semplici Marco, Sirello Angela

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

NESSUN NON VOTANTE

17:52 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele si aggiunge il voto favorevole della Consigliera Monaco sulla Moz/2025/00092

ALLEGATO N.1: Mozione n. 2025/00092 – I stesura

ALLEGATO N.2: Emendamenti di Commissione

ALLEGATO N.3: Mozione n. 2025/00092 – Approvata emendata

M00092-25

MOZIONE

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: Per eliminare l'uso della plastica dai cartelli stradali

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE l'Amministrazione Comunale ha sovente la necessità di installare nuovi cartelli stradali sul territorio fiorentino;

CONSIDERATO CHE dal momento dell'installazione dei cartelli all'entrata in vigore dei motivi che danno luogo alla loro installazione può trascorrere del tempo, e che i soggetti che provvedono all'installazione – per non creare difficoltà alla cittadinanza – coprono i cartelli anche con sacchi di plastica neri, che vengono sigillati con scotch di carta o nastro isolante;

RILEVATO CHE gli agenti atmosferici (sole, pioggia, vento etc) deteriorano nel tempo lo scotch e/o la plastica, che tendono a staccarsi e a deteriorarsi, perdendosi nell'ambiente circostante;

DATO ATTO CHE la dispersione di tali materiali ha molteplici effetti negativi, in quanto può creare confusione negli automobilisti sull'avvio della disciplina prevista dai cartelli stessi, ma anche in termini di inquinamento atmosferico e del terreno, ed infine sulla spesa sostenuta, perché se la copertura dei cartelli è venuta meno prima dell'entrata in vigore dei cartelli stessi occorre coprire nuovamente gli stessi;

EVIDENZIATO CHE esistono sistemi alternativi che possono essere utilizzati al fine di coprire i cartelli ancora non attivi ma anche quelli che indicano la sospensione temporanea, quali ad esempio coperture metalliche riutilizzabili e più stabili, ma anche apponendo barre oblique removibili sopra i cartelli;

RITENUTO CHE sia d'interesse per l'Amministrazione Comunale limitare il verificarsi di eventi di questo tipo, che possono di fatto creare problemi di comunicazione con i cittadini, ma anche contribuire all'inquinamento dei terreni e all'aumento della spesa pubblica;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare – con gli uffici competenti del Comune di Firenze - la possibilità di utilizzare altri sistemi di copertura dei cartelli stradali non ancora attivi e/o sospesi.

Firenze, 22.5.2025

Alla Sindaca
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione 6
Ai Capigruppo Consiliari
Alle Presidenti delle Commissioni Consiliari
Alle Segreterie dei Gruppi Consiliari
Alla Vicesindaca Paola Galgani
All'Assessore Andrea Giorgio

e p.c. Al Dirigente della Struttura Autonoma del C.C.
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere

Loro sedi

Oggetto: Esito della seduta del 22.5.2025

La Commissione consiliare 6 si è riunita in data 22.5.2025 ed ha esaminato la mozione n. 92/2025, avente ad oggetto *"Per eliminare l'uso della plastica dai cartelli stradali"*, proponente Masi, esprimendo il seguente

ESITO: parere favorevole con emendamenti accolti dal proponente

- Presenti 9 (nove): Graziani, Del Re, Amato, Balli, Draghi, Innocenti, Masi, Monaco, Pampaloni
- Favorevoli 8 (otto): Graziani, Del Re, Amato, Balli, Innocenti, Masi, Monaco, Pampaloni
- Contrari 1 (uno): Draghi

Sottoscrivono l'atto: Graziani, Balli

Il Presidente
Giovanni Graziani



M00092-25

MOZIONE

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: Per eliminare l'uso della plastica dai cartelli stradali

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE l'Amministrazione Comunale ha sovente la necessità di installare nuovi cartelli stradali sul territorio fiorentino;

CONSIDERATO CHE dal momento dell'installazione dei cartelli all'entrata in vigore dei motivi che danno luogo alla loro installazione può trascorrere del tempo, e che i soggetti che provvedono all'installazione – per non creare difficoltà alla cittadinanza – coprono i cartelli anche con sacchi di plastica nera, che vengono sigillati con scotch di carta o nastro isolante;

RILEVATO CHE gli agenti atmosferici (sole, pioggia, vento etc) deteriorano nel tempo lo scotch e/o la plastica, che tendono a staccarsi e a deteriorarsi, perdendosi nell'ambiente circostante;

DATO ATTO CHE la dispersione di tali materiali ha molteplici effetti negativi, in quanto può creare confusione negli automobilisti sull'avvio della disciplina prevista dai cartelli stessi, ma anche in termini di inquinamento atmosferico e del terreno, ed infine sulla spesa sostenuta, perché se la copertura dei cartelli è venuta meno prima dell'entrata in vigore dei cartelli stessi occorre coprire nuovamente gli stessi;

EVIDENZIATO CHE esistono sistemi alternativi che possono essere utilizzati al fine di coprire i cartelli ancora non attivi ma anche quelli che indicano la sospensione temporanea, quali ad esempio coperture metalliche riutilizzabili e più stabili, ma anche apponendo barre oblique removibili sopra i cartelli;

RITENUTO CHE sia d'interesse per l'Amministrazione Comunale limitare il verificarsi di eventi di questo tipo, che possono di fatto creare problemi di comunicazione con i cittadini, ma anche contribuire all'inquinamento dei terreni e all'aumento della spesa pubblica;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare – con gli uffici competenti del Comune di Firenze - la possibilità di utilizzare altri sistemi di copertura **a minore impatto ambientale** dei cartelli stradali non ancora attivi e/o sospesi.

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/05/2026
Mozione N. MZ/2025/00092 ARGOMENTO N. 468/A

Oggetto: Per eliminare l'uso della plastica dai cartelli stradali

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 04/05/2026 alle ore 14:50 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Vicario Alessandro Emanuele Draghi.

Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Caterina Arciprete, Cecilia Del Re, Valerio Fabiani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Nicola Armentano Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Matteo Chelli	Andrea Ciulli Enrico Conti Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Alessandra Innocenti	Lorenzo Masi Luca Milani Michela Monaco Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Enrico Ricci Marco Semplici Angela Sirello
---	---	--

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo Bambagioni Francesco Casini Stefania Collesei Cecilia Del Re	Francesco Grazzini Alberto Locchi Guglielmo Mossuto Vincenzo Maria Pizzolo	Massimo Sabatini Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt
---	---	--

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE l'Amministrazione Comunale ha sovente la necessità di installare nuovi cartelli stradali sul territorio fiorentino;

CONSIDERATO CHE dal momento dell'installazione dei cartelli all'entrata in vigore dei motivi che danno luogo alla loro installazione può trascorrere del tempo, e che i soggetti che provvedono all'installazione - per non creare difficoltà alla cittadinanza - coprono i cartelli anche con sacchi di plastica neri, che vengono sigillati con scotch di carta o nastro isolante;

RILEVATO CHE gli agenti atmosferici (sole, pioggia, vento etc) deteriorano nel tempo lo scotch e/o la plastica, che tendono a staccarsi e a deteriorarsi, perdendosi nell'ambiente circostante;

DATO ATTO CHE la dispersione di tali materiali ha molteplici effetti negativi, in quanto può creare confusione negli automobilisti sull'avvio della disciplina prevista dai cartelli stessi, ma anche in termini di inquinamento atmosferico e del terreno, ed infine sulla spesa sostenuta, perché se la copertura dei cartelli è venuta meno prima dell'entrata in vigore dei cartelli stessi occorre coprire nuovamente gli stessi;

EVIDENZIATO CHE esistono sistemi alternativi che possono essere utilizzati al fine di coprire i cartelli ancora non attivi, ma anche quelli che indicano la sospensione temporanea, quali ad esempio coperture metalliche riutilizzabili e più stabili, ma anche apponendo barre oblique removibili sopra i cartelli;

RITENUTO CHE sia d'interesse per l'Amministrazione Comunale limitare il verificarsi di eventi di questo tipo, che possono di fatto creare problemi di comunicazione con i cittadini, ma anche contribuire all'inquinamento dei terreni e all'aumento della spesa pubblica;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare - con gli uffici competenti del Comune di Firenze - la possibilità di utilizzare altri sistemi di copertura a minore impatto ambientale dei cartelli stradali non ancora attivi e/o sospesi.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 25:

Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Matteo Chelli, Andrea Ciulli, Enrico Conti, Alessandro Emanuele Draghi, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Gandolfo, Giovanni

Graziani,Alessandra Innocenti,Lorenzo Masi,Luca Milani,Michela
Monaco,Dmitrij Palagi,Renzo Pampaloni,Enrico Ricci,Marco
Semplici,Angela Sirello,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 25 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 6	20/01/2025	11/02/2025	22/05/2025	Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

Ora: 17:52

Verbale: 469

Mozione n. MZ/2025/00616

OGGETTO: donare agli studenti una copia del Manifesto di Ventotene unitamente ad una copia della Costituzione italiana

PROPONENTE: Armentano Nicola, Conti Enrico, Milani Luca, Collesei Stefania, Pizzolo Vincenzo maria, Barbieri Beatrice, Bonanni patrizia

RELATORE: Commissione Consiliare 9: (Favorevole - 29/04/2025)

17:52 - Interviene Conti Enrico

17:55 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:56 - Interviene Armentano Nicola

17:59 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:59 - Interviene Milani Luca

18:02 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:02 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 25

Favorevoli: 22

Contrari: 3

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

NESSUN NON VOTANTE

18:03 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele si aggiunge il voto favorevole della consigliera Monaco sulla mozione 616

18:03 - Interviene Amato Edoardo per mozione d'ordine per svolgere la mozione 1320

18:03 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N.1: Mozione n. 2025/00616 – Approvata

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/05/2026

Mozione N. MZ/2025/00616 ARGOMENTO N. 469/A

Oggetto: donare agli studenti una copia del Manifesto di Ventotene unitamente ad una copia della Costituzione italiana

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 04/05/2026 alle ore 14:50 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Vicario Alessandro Emanuele Draghi.

Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Caterina Arciprete, Cecilia Del Re, Valerio Fabiani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Nicola Armentano Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Matteo Chelli	Andrea Ciulli Enrico Conti Cecilia Del Re Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani	Alessandra Innocenti Lorenzo Masi Luca Milani Michela Monaco Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Enrico Ricci Marco Semplici
---	---	--

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo Bambagioni Francesco Casini Stefania Collesei Francesco Grazzini	Alberto Locchi Guglielmo Mossuto Vincenzo Maria Pizzolo Massimo Sabatini	Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt Angela Sirello
---	---	--

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che il Manifesto di Ventotene, scritto nel 1941 da Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colorni, mentre erano prigionieri politici del regime fascista presso l'isola di Ventotene, rappresenta uno dei documenti fondanti della visione di un'Europa unita, democratica e pacifica. I tre autori erano oppositori del regime fascista e, per le loro attività antifasciste, furono arrestati e condannati al confino. Durante la prigionia, svilupparono le idee, che sarebbero poi confluite nel Manifesto di Ventotene, il quale costituisce il primo vero progetto politico per una federazione europea, volta al superamento di ogni nazionalismo, la cui difesa ed espansionismo sono le cause prime dei conflitti, tra cui la Prima e la Seconda Guerra Mondiale. Come scritto nel documento, *"L'unità europea è la condizione necessaria per la libertà e la pace dei popoli d'Europa"*;

CONSIDERATO che i temi principali del documento riguardano la necessità di una federazione europea che possa garantire la pace, la libertà, la giustizia sociale e, soprattutto, la democrazia, superando i conflitti tra Stati e promuovendo la collaborazione tra i popoli. Come affermato nel Manifesto, *"L'Europa sarà federale o non sarà"*. Questo principio, pur con le difficoltà che comporta, ha trovato espressione nelle politiche europee e nelle istituzioni create per promuovere l'integrazione tra gli Stati membri;

VALUTATO che il Manifesto di Ventotene ha avuto un ruolo cruciale nell'origine dell'Unione Europea, contribuendo a plasmare le politiche europee e a ispirare la creazione delle istituzioni comunitarie. Esso è ancora oggi considerato un simbolo del processo di integrazione politica, economica e sociale che ha permesso all'Europa di superare le divisioni del passato, promuovendo un cammino comune verso la pace, la prosperità e la democrazia. Come scritto nel Manifesto, *"La realizzazione dell'unità europea è il più grande bene che i popoli d'Europa possano conquistare"*;

RICORDATO il ruolo cruciale di figure come Alcide De Gasperi, Konrad Adenauer, Robert Schuman, Jean Monnet, nella costruzione del primo nucleo della futura Unione europea, quella Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio (CECA) che nel 1951 pose le prime basi della futura Unione e che lo stesso De Gasperi definiva solo come un primo passo in un percorso verso istituzioni che rappresentassero *"una volontà politica superiore, vivificata da un organismo centrale, nel quale le volontà nazionali s'incontrano, si precisano e si animano in una sintesi superiore"* - pena il rischio - *"che questa attività europea compaia al confronto delle vitalità nazionali particolari senza colore, senza vita ideale; potrebbe anche apparire ad un centro momento una sovrastruttura superflua e fors'anche oppressiva"*.

VISTO che l'Unione Europea ha ripetutamente celebrato l'importanza di questo scritto storico, riconoscendolo come uno dei pilastri della sua fondazione. I suoi principi sono stati ripresi in numerosi discorsi e atti ufficiali, come quello del Presidente del Parlamento Europeo, David Sassoli, che ha più volte sottolineato come la visione di Spinelli rimanga centrale per l'evoluzione dell'Europa unita. Anche il presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, ha frequentemente evidenziato l'attualità del messaggio contenuto nel Manifesto, rinnovandone l'urgente valore per affrontare le sfide del presente;

RICORDATO altresì che il 15 marzo 2025 si è svolta una manifestazione a Roma, che ha visto la partecipazione di migliaia di cittadini italiani sotto l'unica bandiera dell'Unione Europea. La manifestazione, promossa da Michele Serra, è stata un evento apartitico che ha richiamato l'attenzione sulla necessità di un'Europa unita, democratica e solidale. Durante l'evento, Michele Serra ha dichiarato che *"Il Manifesto di Ventotene non è solo un atto di speranza, ma una dichiarazione di volontà, un progetto politico che, a distanza di decenni, conserva tutta la sua forza"*

e attualità". Ha anche sottolineato che il documento, pur essendo nato in un contesto drammatico, ha avuto la capacità di "guardare oltre il futuro immediato" e rappresenta un'Europa che deve continuare a crescere unita e solidale, contrastando le spinte nazionaliste che rischiano di frantumare l'Unione e in tal senso, occorre ribadire come l'Europa debba rimanere un baluardo di pace, giustizia e democrazia, proprio come auspicato dagli autori di Ventotene;

CONSIDERATO che il 19 marzo u.s., la Presidente del Consiglio dei ministri, Giorgia Meloni, in occasione della sua replica alla discussione generale della Camera dei Deputati a seguito delle proprie comunicazioni in vista del Consiglio europeo del 20 e 21 marzo 2025, ha così commentato il Manifesto di Ventotene: *"Nella manifestazione che è stata fatta sabato a Piazza del Popolo e anche in questa Aula, il Manifesto di Ventotene è stato richiamato da moltissimi partecipanti. Ora io spero che tutte queste persone in realtà non lo abbiano mai letto, perché l'alternativa sarebbe francamente spaventosa. Non so se questa è la vostra Europa, ma certamente non è la mia"*. Tali parole esprimono un disprezzo palese verso uno dei testi fondanti dell'Unione Europea, attraverso un giudizio negativo e generico, che si pone in netto contrasto con l'apprezzamento che il Manifesto di Ventotene ha ricevuto da parte dei leader dell'Unione Europea. In particolare, Ursula von der Leyen, David Sassoli e altri hanno ribadito più volte che la visione di Spinelli rappresenta una guida essenziale per un'Europa unita, democratica, capace di affrontare insieme le sfide globali. Le parole della Presidente del Consiglio dei Ministri Giorgia Meloni arrivano a negare il valore di questi principi, che sono alla base della costruzione europea. Il Manifesto di Ventotene, infatti, non solo sottolinea la necessità di una federazione europea, ma evidenzia anche valori come la pace, la giustizia sociale e la democrazia, fondamentali dell'Unione Europea, e che continuano a essere considerati vitali dai protagonisti della politica europea;

SOTTOLINEATO come la democrazia è uno dei valori fondamentali sostenuti dal Manifesto di Ventotene, non a caso scritto nell'imperversare della Seconda Guerra Mondiale, durante il regime fascista, al quale viene opposto un'altra Europa libera da totalitarismi, nazionalismi e dalle guerre, la cui attualità oggi si ripropone, a più di ottant'anni dalla redazione, in un contesto segnato da ritorni di nazionalismo, dall'affermarsi di partiti neofascisti e neonazisti e come ci ricordi che la libertà e la democrazia abbiamo bisogno di essere sempre difese. La sfida per un'Europa democratica e per la difesa dei suoi valori fondanti è più attuale che mai, e solo un'Europa unita e democratica sarà in grado di affrontare queste minacce;

CONSIDERATO che il legame tra il Manifesto e la Costituzione Italiana è profondo, poiché entrambi i documenti sono nati in un periodo di ricostruzione e riflessione sui valori democratici e di pace. La Costituzione italiana e il Manifesto hanno in comune la promozione della dignità umana, della libertà e dell'uguaglianza, principi che sono alla base della nostra identità nazionale e che devono continuare a guidare il processo di unificazione europea;

CONSIDERATO altresì che i contenuti del Manifesto di Ventotene, con il suo richiamo alla federazione europea come strumento di pace, giustizia e soprattutto democrazia, rappresentano un patrimonio di idee che devono essere trasmessi a tutti i cittadini, e alle nuove generazioni. La conoscenza di tali valori è fondante nell'educare le ragazze e i ragazzi alla visione di un'Europa solidale, unita e democratica, capace di affrontare insieme le sfide globali. È pertanto essenziale che i principi di libertà, uguaglianza e democrazia siano ricordati sempre, in ogni occasione, e insegnati, affinché possano comprendere l'importanza di difendere e costruire un'Europa coesa e democratica;

ESPRIMENDO il ripudio delle parole della Presidente del Consiglio dei Ministri Giorgia Meloni, che volutamente ha interpretato strumentalmente l'appello di Ernesto Rossi e di Gaetano Salvemini, travalicando il senso della storia, fuori dal contesto di appartenenza, che lo vorrebbe

antidemocratico, corrompendo la sua vera natura di critica verso le democrazie deboli durante l'epoca fascista, incapaci di reagire di fronte all'ascesa dei totalitarismi;

NELLA convinzione che occorra mantenere viva la memoria storica e in questo modo favorire una riflessione critica e costruttiva sui principi che hanno ispirato la nascita di un'Europa unita e democratica;

INVITA LA SINDACA E LA GIUNTA

-A considerare come dono da consegnare ai giovani e agli studenti delle classi delle scuole di primo e secondo grado del Comune di Firenze, una copia della Costituzione affiancandola ad una Copia del Manifesto di Ventotene, in occasione di incontri culturali e sportivi organizzati dall'Amministrazione Comunale di Firenze;

-Di dedicare uno spazio al Manifesto di Ventotene, comprensivo non solo del testo ma anche degli studi e dichiarazioni istituzionali concernenti, all'interno della pagina web di Europe Direct Firenze, centro di informazione e comunicazione sull'Europa del Comune di Firenze.

INVITA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

-Ad inviare il presente atto quale invito al Governo a sostenere in tutte le sedi europee la richiesta di avviare le riforme necessarie alla nascita di una nuova Europa, sovrana e democratica, secondo il modello federale indicato dal Manifesto di Ventotene e dai padri fondatori;

-Di prevedere la consegna di una copia della Costituzione italiana e del Manifesto di Ventotene, in occasione degli incontri organizzati con le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, che hanno aderito al progetto facente parte di Le Chiavi della Città, "Il Consiglio comunale aperto ai ragazzi e alle ragazze", il cui obiettivo è di promuovere la cittadinanza attiva e consapevole per fare acquisire una maggiore conoscenza delle istituzioni e del loro funzionamento.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	22:	Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Enrico Conti, Cecilia Del Re, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Luca Milani, Michela Monaco, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Enrico Ricci, Marco Semplici,
------------	-----	---

Contrari	3:	Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo,
----------	----	---

Astenuti	0	
----------	---	--

Non votanti	0	
-------------	---	--

essendo presenti 25 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 9	07/04/2025	22/04/2025	29/04/2025	Favorevole

Ora: 18:04

Verbale: 470

Mozione n. MZ/2025/01320

OGGETTO: Fibromialgia: panchina viola e una campagna di sensibilizzazione supportando i LEA

PROPONENTE: Commissione 4

Parere Commissioni: Commissione Consiliare 4: (Favorevole di tutti i presenti su atto auto emendato e con emendamenti accolti dal proponente. L'atto presentato dal Consigliere Masi è fatto proprio dalla Commissione 4 - 21/01/2026)

18:04 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele In assenza di pareri contrari si procede con l'esame della mozione 1320

18:05 - Interviene Amato Edoardo

18:08 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:08 - Interviene Masi Lorenzo

18:11 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:11 - Interviene Armentano Nicola

18:14 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:14 - Interviene Del Re Cecilia

18:16 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:16 - Interviene Milani Luca

18:18 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:18 - Interviene Masi Lorenzo

18:19 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:20 - Interviene Amato Edoardo

18:21 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:21 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 25

Favorevoli: 25

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monao Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Semplici Marco, Sirello Angela

Contrari:
NESSUN CONTRARIO

Astenuti:
NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :
NESSUN NON VOTANTE

18:21 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele si aggiunge il voto favorevole della consigliera Monaco sulla mozione 1320

ALLEGATO N.1: Mozione n. 2025/01320 – I stesura

ALLEGATO N.2: Emendamenti di Commissione

ALLEGATO N.3: Mozione n. 2025/01320 – Approvata emendata

MOZIONE

M01320-25

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: Una panchina contro la fibromialgia nella città di Firenze

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE la fibromialgia è una patologia reumatica extra-articolare caratterizzata da dolore muscolo-scheletrico diffuso, ma anche da profondo affaticamento e da numerose altre manifestazioni cliniche a carico di diversi organi e apparati, associata ad ulteriori disturbi come stanchezza cronica, disturbi cognitivi e alterazioni del sonno;

CONSIDERATO CHE in Italia l'Associazione Italiana Sindrome Fibromialgica stima che circa 2-3 milioni di persone siano affette da fibromialgia, corrispondenti al 3-3,5% dell'intera popolazione, di cui il 90% costituito da donne giovani in età fertile e lavorativa, una condizione che si colloca al 2°-3° posto tra le malattie reumatiche per frequenza e rappresenta il 12-20% delle diagnosi formulate in ambito ambulatoriale reumatologico;

DATO ATTO CHE l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha riconosciuto la sindrome fibromialgica già nel lontano 1992, anno in cui viene inclusa nella decima revisione dello International Statistical Classification of Diseases and Related Health Problems ICD-10, codice M79-7);

RICORDATO CHE nel 2008 il Parlamento Europeo ha approvato una dichiarazione che evidenzia come la fibromialgia non sia ancora inclusa nel Registro ufficiale delle malattie dell'Unione Europea;

EVIDENZIATO CHE le persone affette dalla fibromialgia ricorrono più frequentemente a visite mediche generiche e specialistiche, ricevono più certificati di malattia e necessitano di ricoveri ospedalieri più frequenti, rappresentando così un notevole peso economico per l'Europa e, per questi motivi, il Parlamento ha invitato la Commissione Europea e il Consiglio a sviluppare una strategia comunitaria per la fibromialgia, al fine di riconoscerla come malattia e incoraggiare gli Stati membri a migliorare l'accesso alle diagnosi e ai trattamenti;

SOTTOLINEATO CHE in Italia dal 2018 si attende il riconoscimento della fibromialgia, chiamata anche malattia dei 100 sintomi, come patologia cronica, per un accesso equo e adeguato di tutti i pazienti affetti da fibromialgia alle cure attraverso l'inclusione nei Livelli Essenziali di Assistenza

(LEA), che garantisce l'esenzione da ticket per prestazioni specialistiche, farmaci o qualsiasi forma di terapia;

RILEVATO CHE nel 1992 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha istituito la giornata mondiale della fibromialgia nel giorno del 12 maggio, una ricorrenza istituita per sensibilizzare l'opinione pubblica su questa sindrome cronica e invalidante;

RICORDATO l'impegno che il Comune di Firenze ha dimostrato nei confronti della fibromialgia, aderendo per esempio nel 2021 e nel 2023 alla iniziativa "Accendi la luce, non lasciarmi al buio" promossa dall'Associazione Italiana Sindrome Fibromialgica (AISF), che consiste nell'illuminare di viola monumenti e edifici pubblici per sensibilizzare i cittadini sulla malattia, illuminando di viola le porte storiche della città, ma anche provvedendo alla raccolta di firme per il riconoscimento di questa sindrome;

RICORDATO altresì che il Consiglio comunale ha approvato la mozione n. 2021/00710 concernente *"Interventi rivolti al riconoscimento della Fibromialgia e alla cura del malato"*, al fine di far riconoscere la fibromialgia quale malattia ed inserita nei LEA;

DATO ATTO CHE, tra le ultime iniziative promosse dall'Associazione Italiana Sindrome Fibromialgica (AISF) per favorire e sensibilizzare la cittadinanza su questa sindrome sta portando avanti, vi è la colorazione di viola di panchine situate nei giardini pubblici dei Comuni italiani che intendono aderire, con apposizione sulla stessa di una targa esplicativa o di un Qrcode che ricordi e sensibilizzi la popolazione locale;

RITENUTO CHE sia compito del Comune di Firenze proseguire lungo il percorso intrapreso di sensibilizzazione della cittadinanza sulla fibromialgia e che, a tale fine, sia importante aderire al progetto di colorare di viola una o più panchine situate nei giardini della città;

IMPEGNA LA SINDACA, LA GIUNTA E IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. Ad aderire al progetto di colorazione di viola delle panchine, individuando a tal fine una o più panchine ubicate in uno o più giardini pubblici ubicati in ciascuno dei quartieri della città;
2. Ad apporre su ciascuna delle panchine viola individuate, un targa esplicativa o un Qrcode, che sia di aiuto per informare e sensibilizzare la popolazione sulla malattia;
3. A portare avanti a livello istituzionale e con tutti i soggetti interessati quanto approvato con la mozione n. 2021/00710.

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/05/2026
Mozione N. MZ/2025/01320 ARGOMENTO N. 470/A

Oggetto: Fibromialgia: panchina viola e una campagna di sensibilizzazione supportando i LEA

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 04/05/2026 alle ore 14:50 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Vicario Alessandro Emanuele Draghi.

Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Caterina Arciprete, Cecilia Del Re, Valerio Fabiani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Nicola Armentano Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Matteo Chelli	Andrea Ciulli Cecilia Del Re Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Alessandra Innocenti	Lorenzo Masi Luca Milani Michela Monaco Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Enrico Ricci Marco Semplici Angela Sirello
---	---	--

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo Bambagioni Francesco Casini Stefania Collesei Enrico Conti	Francesco Grazzini Alberto Locchi Guglielmo Mossuto Vincenzo Maria Pizzolo	Massimo Sabatini Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt
---	---	--

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Mozione N. 2025/01320 presentata da Gruppo MoVimento 5 Stelle PROPONENTE: Lorenzo Masi OGGETTO: Una panchina contro la fibromialgia nella città di Firenze

PREMESSO CHE la fibromialgia è una patologia reumatica extra-articolare caratterizzata da dolore muscolo-scheletrico diffuso, ma anche da profondo affaticamento e da numerose altre manifestazioni cliniche a carico di diversi organi e apparati, associata ad ulteriori disturbi come stanchezza cronica, disturbi cognitivi e alterazioni del sonno;

CONSIDERATO CHE in Italia l'Associazione Italiana Sindrome Fibromialgica stima che circa 2-3 milioni di persone siano affette da fibromialgia, corrispondenti al 3-3,5% dell'intera popolazione, di cui il 90% costituito da donne giovani in età fertile e lavorativa, una condizione che si colloca al 2°-3° posto tra le malattie reumatiche per frequenza e rappresenta il 12-20% delle diagnosi formulate in ambito ambulatoriale reumatologico;

DATO ATTO CHE l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha riconosciuto la sindrome fibromialgica già nel lontano 1992, anno in cui viene inclusa nella decima revisione dello International Statistical Classification of Diseases and Related Health Problems ICD-10, codice M79-7);

RICORDATO CHE nel 2008 il Parlamento Europeo ha approvato una dichiarazione che evidenzia come la fibromialgia non sia ancora inclusa nel Registro ufficiale delle malattie dell'Unione Europea;

EVIDENZIATO CHE le persone affette dalla fibromialgia ricorrono più frequentemente a visite mediche generiche e specialistiche, ricevono più certificati di malattia e necessitano di ricoveri ospedalieri più frequenti, rappresentando così un notevole peso economico per l'Europa e, per questi motivi, il Parlamento ha invitato la Commissione Europea e il Consiglio a sviluppare una strategia comunitaria per la fibromialgia, al fine di riconoscerla come malattia e incoraggiare gli Stati membri a migliorare l'accesso alle diagnosi e ai trattamenti;

RILEVATO CHE nel 1992 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha istituito la giornata mondiale della fibromialgia nel giorno del 12 maggio, una ricorrenza istituita per sensibilizzare l'opinione pubblica su questa sindrome cronica e invalidante;

RICORDATO l'impegno che il Comune di Firenze ha dimostrato nei confronti della fibromialgia, aderendo per esempio nel 2021, nel 2023 e nel 2025 alla iniziativa "Accendi la luce, non lasciarmi al buio" promossa dall'Associazione Italiana Sindrome Fibromialgica (AISF), che consiste nell'illuminare di viola monumenti e edifici pubblici per sensibilizzare i cittadini sulla malattia,

illuminando di viola le porte storiche della città, ma anche provvedendo alla raccolta di firme per il riconoscimento di questa sindrome;

RICORDATO altresì che il Consiglio comunale ha approvato la mozione n. 2021/00710 concernente *“Interventi rivolti al riconoscimento della Fibromialgia e alla cura del malato”*, al fine di far riconoscere la fibromialgia quale malattia ed inserirla nei LEA;

RICORDATO inoltre il lavoro svolto dalla Regione Toscana con la Delibera 1131/2019 che ha riconosciuto la fibromialgia come condizione cronica e che *ha previsto le indicazioni per l'attuazione del percorso regionale di presa in carico delle persone fibromialgiche*, impegnando le aziende sanitarie ad organizzare le modalità di realizzazione dei percorsi assistenziali e la formazione del personale coinvolto;

RICORDATA altresì la DGR 491/2018 che ha previsto il riconoscimento di un protocollo AFA per la fibromialgia evidenziando come l'esercizio fisico abbia un effetto positivo sui sintomi fisici e psicologici;

RILEVATO che l'inserimento della fibromialgia nei LEA è contenuto nello schema di aggiornamento del DPCM già presentato per il parere parlamentare sia alla Camera dei Deputati sia al Senato della Repubblica. Il parere è l'ultimo passaggio prima della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale: il termine finale del percorso è fissato al 2 febbraio. Nel DPCM L'art. 5 (Esenzione per malattie croniche e invalidanti) comprende le modifiche dell'Allegato 8 al dPCM 12 gennaio 2017, contenute nell'allegato D in cui sono individuate le tre nuove malattie croniche ed invalidanti esenti dalla partecipazione al costo delle prestazioni, tra cui la sindrome fibromialgica limitatamente alle forme molto severe (FIQR>82) con durata minima dell'attestato di esenzione di 2 anni.

CONSIDERATO che si stima che le persone affette da forme “molto severe” siano circa 150000 su un totale di 900000 (Salaffi F. et al: Definition of Fibromyalgia Severity: findings from cross-sectional survey of 2339 Italian patients Rheumatology (Oxford). 2021 Feb 1;60 (2): 728-736)

DATO ATTO CHE, tra le ultime iniziative promosse da associazioni quali l'Associazione Italiana Sindrome Fibromialgica (AISF) e il Comitato Fibromialgici Uniti (CFU) per favorire e sensibilizzare la cittadinanza su questa sindrome sta portando avanti, vi è la colorazione di viola di panchine situate nei giardini pubblici dei Comuni italiani che intendono aderire, con apposizione sulla stessa di una targa esplicativa o di un Qrcode che ricordi e sensibilizzi la popolazione locale;

RITENUTO CHE sia compito del Comune di Firenze proseguire lungo il percorso intrapreso di sensibilizzazione della cittadinanza sulla fibromialgia e che, a tale fine, sia importante aderire al progetto di colorare di viola una o più panchine situate nei giardini della città;

INVITA LA SINDACA, LA GIUNTA E IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE

1. Ad aderire al progetto di colorazione di viola delle panchine, individuando a tal fine una o più panchine ubicate in uno o più giardini pubblici ubicati in ciascuno dei quartieri della città;
2. Ad apporre su ciascuna delle panchine viola individuate, una targa esplicativa o un Qrcode, che sia di aiuto per informare e sensibilizzare la popolazione sulla malattia;
3. 3. Ad attivare campagne periodiche d'informazione e sensibilizzazione sulla fibromialgia finalizzate a diffondere una maggiore conoscenza dei sintomi della patologia, a contrastarne la sottovalutazione sociale e informare sui centri e sui servizi ai quali è possibile rivolgersi;
4. A favorire la messa a disposizione di spazi comunali per la realizzazione di gruppi di auto-aiuto e di mutuo sostegno, in collaborazione con le associazioni di volontariato e dei pazienti e delle pazienti.
5. A sostenere, per quanto di competenza dell'Amministrazione comunale, la piena attuazione dei nuovi LEA sul territorio.

INVITA IL GOVERNO

- A valutare l'introduzione di specifiche misure di supporto e di flessibilità nel contesto lavorativo per le persone affette da fibromialgia, anche attraverso strumenti di adattamento organizzativo compatibili con le diverse tipologie d'impiego;
- A proseguire nel perfezionamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), al fine di renderli sempre più inclusivi e adeguati ai bisogni delle persone affette da fibromialgia.
- A individuare percorsi di cura che riconoscano le specificità della patologia fibromialgica.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	25:	Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Matteo Chelli, Andrea Ciulli, Cecilia Del Re, Alessandro Emanuele Draghi, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Gandolfo, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Luca Milani, Michela Monaco, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Enrico Ricci, Marco Semplici, Angela Sirello,
------------	-----	---

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 25 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 4	02/09/2025	24/09/2025	21/01/2026	Favorevole di tutti i presenti su atto auto emendato e con emendamenti accolti dal proponente. L'atto presentato dal Consigliere Masi è fatto proprio dalla Commissione 4

STRUTTURA AUTONOMA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Commissione Consiliare 4

Politiche sociali e della
salute, sanità e servizi sociali

Firenze, 21/1/2026

Alla Sindaca
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppo Consiliari
Alle Segreterie dei Gruppi Consiliari
Alle Commissioni Consiliari

e p.c. Al Dirigente della Struttura Autonoma del C.C.

Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere
Loro Sedi

Oggetto: Esito della seduta del 21.1.26 – Mozione N. 01320-25 PROPONENTE: Lorenzo Masi - OGGETTO: Una panchina contro la fibromialgia nella città di Firenze

La Commissione Consiliare Quattro si è riunita il 21.1.2026 ed ha espresso parere sulla Mozione N. 01320-25 PROPONENTE: Lorenzo Masi - OGGETTO: Una panchina contro la fibromialgia nella città di Firenze

con il seguente ESITO:

Voto favorevole di tutti i presenti su atto autoemendato ed emendato con emendamenti accolti dal proponente.

PRESENTI: 7 (SETTE): Amato, Arciprete, Ciulli, Collesei, Grazzini, Palagi, Sirello
VOTI FAVOREVOLI: 7 (SETTE): Amato, Arciprete, Ciulli, Collesei, Grazzini, Palagi, Sirello

La Commissione Quattro ha fatto proprio l'atto approvato autoemendato ed emendato con emendamenti accolti dal proponente.

Il Presidente
Edoardo Amato





STRUTTURA AUTONOMA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Commissione Consiliare 4

Politiche sociali e della

salute, sanità e servizi sociali

MOZIONE

PROPONENTE: Commissione Consiliare Quattro

OGGETTO: ~~Una panchina contro la fibromialgia nella città di Firenze~~ **Fibromialgia: panchina viola e una campagna di sensibilizzazione supportando i LEA**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Mozione N. 2025/01320 presentata da Gruppo MoVimento 5 Stelle **PROPONENTE:** Lorenzo Masi **OGGETTO:** Una panchina contro la fibromialgia nella città di Firenze

PREMESSO CHE la fibromialgia è una patologia reumatica extra-articolare caratterizzata da dolore muscolo-scheletrico diffuso, ma anche da profondo affaticamento e da numerose altre manifestazioni cliniche a carico di diversi organi e apparati, associata ad ulteriori disturbi come stanchezza cronica, disturbi cognitivi e alterazioni del sonno;

CONSIDERATO CHE in Italia l'Associazione Italiana Sindrome Fibromialgica stima che circa 2-3 milioni di persone siano affette da fibromialgia, corrispondenti al 3-3,5% dell'intera popolazione, di cui il 90% costituito da donne giovani in età fertile e lavorativa, una condizione che si colloca al 2°-3° posto tra le malattie reumatiche per frequenza e rappresenta il 12-20% delle diagnosi formulate in ambito ambulatoriale reumatologico;

DATO ATTO CHE l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha riconosciuto la sindrome fibromialgica già nel lontano 1992, anno in cui viene inclusa nella decima revisione dello International Statistical Classification of Diseases and Related Health Problems ICD-10, codice

M79-7);

RICORDATO CHE nel 2008 il Parlamento Europeo ha approvato una dichiarazione che evidenzia come la fibromialgia non sia ancora inclusa nel Registro ufficiale delle malattie dell'Unione Europea;

EVIDENZIATO CHE le persone affette dalla fibromialgia ricorrono più frequentemente a visite mediche generiche e specialistiche, ricevono più certificati di malattia e necessitano di ricoveri ospedalieri più frequenti, rappresentando così un notevole peso economico per l'Europa e, per questi motivi, il Parlamento ha invitato la Commissione Europea e il Consiglio a sviluppare una strategia comunitaria per la fibromialgia, al fine di riconoscerla come malattia e incoraggiare gli Stati membri a migliorare l'accesso alle diagnosi e ai trattamenti;

~~SOTTOLINEATO CHE in Italia dal 2018 si attende il riconoscimento della fibromialgia, chiamata anche malattia dei 100 sintomi, come patologia cronica, per un accesso equo e adeguato di tutti i pazienti affetti da fibromialgia alle cure attraverso l'inclusione nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), che garantisce l'esenzione da ticket per prestazioni specialistiche, farmaci o qualsiasi forma di terapia;~~

RILEVATO CHE nel 1992 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha istituito la giornata mondiale della fibromialgia nel giorno del 12 maggio, una ricorrenza istituita per sensibilizzare l'opinione pubblica su questa sindrome cronica e invalidante;

RICORDATO l'impegno che il Comune di Firenze ha dimostrato nei confronti della fibromialgia, aderendo per esempio nel 2021, nel 2023 e nel 2025 alla iniziativa "Accendi la luce, non lasciarmi al buio" promossa dall'Associazione Italiana Sindrome Fibromialgica (AISF), che consiste nell'illuminare di viola monumenti e edifici pubblici per sensibilizzare i cittadini sulla malattia, illuminando di viola le porte storiche della città, ma anche provvedendo alla raccolta di firme per il riconoscimento di questa sindrome;

RICORDATO altresì che il Consiglio comunale ha approvato la mozione n. 2021/00710 concernente *"Interventi rivolti al riconoscimento della Fibromialgia e alla cura del malato"*, al fine di far riconoscere la fibromialgia quale malattia ed inserirla nei LEA;

RICORDATO inoltre il lavoro svolto dalla Regione Toscana con la Delibera 1131/2019 che ha riconosciuto la fibromialgia come condizione cronica e che ha previsto le indicazioni per l'attuazione del percorso regionale di presa in carico delle persone fibromialgiche, impegnando le aziende sanitarie ad organizzare le modalità di realizzazione dei percorsi assistenziali e la formazione del personale coinvolto;

RICORDATA altresì la DGR 491/2018 che ha previsto il riconoscimento di un protocollo AFA per la fibromialgia evidenziando come l'esercizio fisico abbia un effetto positivo sui sintomi fisici e psicologici;

RILEVATO che l'inserimento della fibromialgia nei LEA è contenuto nello schema di aggiornamento del DPCM già presentato per il parere parlamentare sia alla Camera dei Deputati sia al Senato della Repubblica. Il parere è l'ultimo passaggio prima della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale: il termine finale del percorso è fissato al 2 febbraio. Nel DPCM L'art. 5 (Esenzione per malattie croniche e invalidanti) comprende le modifiche

dell'Allegato 8 al dPCM 12 gennaio 2017, contenute nell'allegato D in cui sono individuate le tre nuove malattie croniche ed invalidanti esenti dalla partecipazione al costo delle prestazioni, tra cui la sindrome fibromialgica limitatamente alle forme molto severe (FIQR>82) con durata minima dell'attestato di esenzione *di 2 anni*.

CONSIDERATO che si stima che le persone affette da forme “molto severe” siano circa **150.000**

su un totale di 900.000 (Salaffi F. et al: Definition of Fibromyalgia Severity: findings from a cross-sectional survey of 2,339 Italian patients Rheumatology (Oxford). 2021 Feb 1;60 (2):728-736)

DATO ATTO CHE, tra le ultime iniziative promosse **da associazioni quali** l'Associazione Italiana Sindrome Fibromialgica (AISF) **e il Comitato Fibromialgici Uniti (CFU)** per favorire e sensibilizzare la cittadinanza su questa sindrome sta portando avanti, vi è la colorazione di viola di panchine situate nei giardini pubblici dei Comuni italiani che intendono aderire, con apposizione sulla stessa di una targa esplicativa o di un Qrcode che ricordi e sensibilizzi la popolazione locale;

RITENUTO CHE sia compito del Comune di Firenze proseguire lungo il percorso intrapreso di sensibilizzazione della cittadinanza sulla fibromialgia e che, a tale fine, sia importante aderire al progetto di colorare di viola una o più panchine situate nei giardini della città;

IMPEGNA INVITA LA SINDACA, LA GIUNTA E IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

COMUNALE

1. Ad aderire al progetto di colorazione di viola delle panchine, individuando a tal fine una o più panchine ubicate in uno o più giardini pubblici ubicati in ciascuno dei quartieri della città;
2. Ad apporre su ciascuna delle panchine viola individuate, una targa esplicativa o un Qrcode, che sia di aiuto per informare e sensibilizzare la popolazione sulla malattia;
3. **Ad attivare campagne periodiche di informazione e sensibilizzazione sulla fibromialgia, finalizzate a diffondere una maggiore conoscenza dei sintomi della patologia, a contrastarne la sottovalutazione sociale e a informare sui centri e sui servizi ai quali è possibile rivolgersi;**
4. **A favorire la messa a disposizione di spazi comunali per la realizzazione di gruppi di auto-aiuto e di mutuo sostegno, in collaborazione con le associazioni di volontariato e dei pazienti e delle pazienti.**

5. **A sostenere, per quanto di competenza dell'Amministrazione comunale, la piena attuazione dei nuovi LEA sul territorio.**

6. ~~A portare avanti a livello istituzionale e con tutti i soggetti interessati quanto approvato con la mozione n. 2021/00710.~~

INVITA IL GOVERNO

A valutare l'introduzione di specifiche misure di supporto e di flessibilità nel contesto lavorativo per le persone affette da fibromialgia, anche attraverso strumenti di adattamento organizzativo compatibili con le diverse tipologie di impiego;

- **A proseguire nel perfezionamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), al fine di renderli sempre più inclusivi e adeguati ai bisogni delle persone affette da fibromialgia.**
- **A individuare percorsi di cura che riconoscano le specificità della patologia fibromialgica.**

Ora: 18:22

Verbale: 471

Mozione n. MZ/2025/00630

OGGETTO: Trasparenza nella gestione dei proventi delle sanzioni pecuniarie per violazioni previste dal Codice della strada

PROPONENTE: Chelli matteo, Sirello Angela

Parere commissioni: Commissione Consiliare 1: (Contrario - 10/06/2025)

18:22 - Interviene Chelli Matteo

18:25 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:25 - Interviene Balli Cristiano

18:28 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:28 - Interviene Chelli Matteo

18:28 - Esce dall'aula Sabatini Massimo

18:28 - Esce dall'aula Del Re Cecilia

18:29 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:29 - Interviene Balli Cristiano

18:30 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:30 Il Presidente pone in votazione l'atto

18:30 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

Presenti: 23

Favorevoli: 4

Contrari: 18

Astenuti: 1

Non Votanti: 0

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Sirello Angela

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

Palagi Dmitrij

Non Votanti: :

NESSUN NON VOTANTE

18:31 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele si aggiunge il voto contrario della consigliera Monaco

18:31 - Interviene Arciprete Caterina per mozione d'ordine per anticipare la mozione 915-2025

18:31 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/05/2026
MOZIONE N. MZ/2025/00630

ARGOMENTO N. 471/A

Oggetto: Trasparenza nella gestione dei proventi delle sanzioni pecuniarie per violazioni previste dal Codice della strada

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 04/05/2026 alle ore 14:50 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Vicario Alessandro Emanuele Draghi
Assiste La Segretaria Generale Francesca Vichi

Fungono da scrutatori i signori Caterina Arciprete, Cecilia Del Re, Valerio Fabiani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Matteo Chelli	Andrea Ciulli Enrico Conti Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Alessandra Innocenti	Luca Milani Michela Monaco Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Enrico Ricci Marco Semplici Angela Sirello
---	---	--

risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano Paolo Bambagioni Francesco Casini Stefania Collesei Cecilia Del Re	Francesco Grazzini Alberto Locchi Lorenzo Masi Guglielmo Mossuto	Vincenzo Maria Pizzolo Massimo Sabatini Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt
---	---	--

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

Proponenti: Matteo Chelli, Angela Sirello

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- .ai sensi dell'art. 208, co. 4, del Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Codice della strada" e ss.mm.ii. un quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni previste dal Codice della strada spettanti agli enti locali deve essere devoluta:
- .in misura non inferiore al 12,50% ad interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;
- .in misura non inferiore al 12,50% al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale;
- .il rimanente, a finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, tra cui:
 - .manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente;
 - .installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle medesime strade;
 - .redazione dei piani urbani traffico e piani del traffico per la viabilità extraurbana
 - .interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;
 - .svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
 - .misure di assistenza e previdenza del personale;
 - .assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro;
 - .interventi a favore della mobilità ciclistica;
- .ai sensi dell'art. 142, co. 12-bis e 12-ter, del suddetto Decreto: *"I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti*

dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno”;

PRESO ATTO che:

- .in virtù di quanto previsto dall'art. 208, co. 5, del Codice della strada, la Giunta comunale è tenuta a determinare annualmente, con apposita deliberazione, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4, restando ferma la facoltà di destinare in tutto o in parte a tali finalità anche la restante quota del 50% dei proventi;
- .l'art. 142, co. 12-quater, del D.lgs. 285/1992 stabilisce che: *“Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento...”;*

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30 dicembre 2019 *“Disposizioni in materia di destinazione dei proventi delle sanzioni a seguito dell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità”* e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che:

- .il comune di Firenze, annualmente, conformemente al dettato di cui al D.M. 30 dicembre 2019, in sede di rendiconto d'esercizio, redige una specifica relazione contenente informazioni dettagliate relative alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 208, co. 1, del D.lgs. 285/1992, e dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità di cui all'art. 142, co. 12-bis, del medesimo Decreto;
- .l'amministrazione non si avvale della facoltà di destinare, in tutto o in parte, alle finalità di cui all'art. 208, co. 4, del D.lgs. 285/1992, anche la quota non vincolata *ex lege*, pari al 50%, dei proventi di cui al comma 1;

RICORDATO che, a titolo esemplificativo:

- .le somme effettive accertate nell'anno 2023 e sottoposte a vincolo di legge (accertamenti detratto il fondo crediti dubbia esigibilità) sono ammontate ad euro 39.273.831,39 dei quali 22.974.028,11 riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 208, co. 1, del D.lgs. 285/1992;
- .le somme effettivamente accertato nell'anno 2024 e sottoposte a vincolo di legge (accertamenti detratto il fondo crediti dubbia esigibilità) sono ammontate ad euro 36.520.000,51 dei quali 18.207.718,86 riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 208, co. 1, del D.lgs. 285/1992;

EVIDENZIATO che la quota di proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 208, co. 1, del Codice della strada non soggetta *ex lege* a vincolo di spesa e come tale, nella libera disponibilità dell'amministrazione, risulta essere, generalmente, estremamente cospicua;

RITENUTO opportuno, in ossequio al principio di *accountability*, garantire maggior trasparenza nella gestione di tali risorse nei confronti della collettività, anche tenendo conto della grande sensibilità dell'opinione pubblica in materia;

IMPEGNA LA GIUNTA

- .A valutare annualmente, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e in relazione alle priorità di intervento, di avvalersi della facoltà di destinare, in tutto o in parte, alle finalità di cui all'art. 208, co. 4, del D.lgs. 285/1992, anche la quota non vincolata *ex lege* dei proventi di cui al comma 1 del medesimo articolo, pari al 50% degli stessi;
- .In ogni caso, a redigere annualmente, in sede di rendiconto d'esercizio, una relazione dettagliata che contenga informazioni sull'utilizzo della quota di proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 208, co. 1, del D.lgs. 285/1992, non soggetta *ex lege* a vincoli di spesa.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	4:	Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo, Angela Sirello,
Contrari	18:	Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Renzo Pampaloni, Enrico Ricci, Marco Semplici,
Astenuti	1:	Dmitrij Palagi,
Non votanti	0	

essendo presenti 23 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 1	04/04/2025	26/04/2025	10/06/2025	Contrario

Ora: 18:32

Verbale: 472

Mozione n. MZ/2025/00915

OGGETTO: Promuovere l'istituto dell'affido e il ruolo dei tutori volontari per i Minori Stranieri non Accompagnati

PROPONENTE: Arciprete Caterina, Graziani Giovanni, Pizzolo Vincenzo Maria, Amato Edoardo, Ciulli Andrea, Bonanni Patrizia, Pampaloni Renzo, Collesei Stefania

Parere commissioni: Commissione Consiliare 4: (Favorevole con emendamenti accolti dal proponente 18/07/2025)

- Commissione Consiliare 7: (Favorevole con emendamenti accolti dal proponente - 18/07/2025)

18:32 - Interviene Arciprete Caterina

18:33 - Esce dall'aula Masi Lorenzo

18:35 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:35 - Interviene Amato Edoardo

18:37 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:38 - Interviene Palagi Dmitrij annuncia la presentazione di un ordine del giorno collegato alla mozione 915

18:39 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

Alle ore 18:39 entra Giovanni Gandolfo con il ruolo di Scrutatore 3

18:39 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 21

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :
NESSUN NON VOTANTE

18:39 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele si aggiunge il voto favorevole della consigliera Monaco su mozione 915

18:40 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: Mozione n. 2025/00915– **I stesura**

ALLEGATO N.2: Emendamenti di Commissione

ALLEGATO N.3: Mozione n. 2025/00915 – **Approvata emendata**

M00915-25

Gruppo Consiliare AVS Ecolò

Tipo atto: Mozione

Oggetto: Promuovere l'istituto dell'affido per i Minori Stranieri non Accompagnati

Proponenti: Caterina Arciprete, Giovanni Graziani, Vincenzo Maria Pizzolo, Edoardo Amato.

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE**PREMESSO CHE**

- Alla data del 31 agosto 2024, i MSNA presenti in Toscana erano 885, con Firenze tra i principali poli di accoglienza regionale: nel 2024 i minori MSNA presi in carico a Firenze sono stati all'incirca 500.
- I profili dei MSNA in arrivo sono in continuo cambiamento e questo pone delle sfide significative al sistema di accoglienza.
- Il Comune di Firenze in collaborazione con la Prefettura è attivamente impegnato nell'accoglienza e nella tutela dei MSNA, garantendo percorsi di integrazione sociale, educativa e lavorativa;
- Firenze ha la responsabilità, anche come Città Metropolitana, di garantire percorsi di accoglienza dignitosi e di alta qualità alla luce dei principi sanciti a livello europeo e internazionale sui diritti dell'infanzia, primo tra tutti il superiore interesse del minore;

CONSIDERATO CHE

Il generale sistema di accoglienza dei MSNA è articolato in due principali fasi:

- CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria): strutture emergenziali destinate alla prima accoglienza, con permanenza prevista fino a un massimo di 45 giorni, prorogabili; tuttavia, in molti casi i minori permangono per tempi superiori ai 90 giorni a causa della carenza di posti disponibili nelle strutture ordinarie;
- SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione): seconda accoglienza stabile, in piccoli gruppi appartamento o comunità, finalizzata a percorsi di inclusione sociale, scolastica e lavorativa; il SAI rappresenta il modello di accoglienza più qualitativo e integrato;
 - La Toscana disponeva al dicembre 2024 di soli 321 posti SAI riservati ai MSNA, numero ampiamente insufficiente rispetto alla domanda di accoglienza;
 - Firenze è direttamente coinvolta nei percorsi di prima accoglienza ma sconta criticità legate principalmente alla insufficienza di strutture e assistenti sociali in relazione al numero di minori;
 - La Legge 47/2017 (cosiddetta "Legge Zampa") rafforza diritti e tutele a favore dei MSNA; Secondo la legge, l'affidamento familiare dei MSNA sarebbe da promuovere, salva adeguata formazione degli affidatari, in via prioritaria rispetto alla permanenza in una struttura di accoglienza;
 - In Toscana, ed anche nel Comune di Firenze, il numero di MSNA collocati in famiglie affidatarie rimane esiguo
 - La legge n. 47/2017 (art. 11) ha introdotto la figura dei tutori volontari, ossia privati cittadini disponibili ad assumere la tutela di un minore non

accompagnato o di più minori, nel numero massimo di tre, salvo che sussistano specifiche e rilevanti ragioni. Gli aspiranti tutori volontari, sono selezionati e adeguatamente formati dai Garanti regionali per l'infanzia e l'adolescenza vengono inseriti in un apposito elenco istituito presso il Tribunale per i minorenni. Per monitorare l'attuazione i garanti regionali collaborano costantemente con l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza alla quale presentano, con cadenza bimestrale, una relazione sulle attività realizzate.

- Il numero dei tutori volontari (244 iscritti presso il Tribunale dei Minorenni di Firenze) è largamente insufficiente rispetto al fabbisogno, aggravato da una distribuzione territoriale fortemente disomogenea;
- La presenza di un tutore volontario è un fattore determinante per il percorso di inclusione dei MSNA, soprattutto per i minori più vulnerabili;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- Ad interloquire con la Garante Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza al fine di incrementare il numero dei tutori volontari e sostenere il loro percorso formativo e di vita;
- Avviare una campagna di sensibilizzazione della cittadinanza per individuare famiglie, coppie o singoli disponibili all'accoglienza dei minori attraverso l'affidamento familiare, anche in forma sperimentale e accompagnata;
- Coinvolgere le comunità immigrate presenti sul territorio, al fine di incentivare forme di alleanza culturale o affido familiare da parte di connazionali o parenti già regolarmente residenti.

STRUTTURA AUTONOMA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Commissione Consiliare 4

Politiche sociali e della
salute, sanità e servizi sociali

Firenze, 18/07/2025

Alla Sindaca
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppo Consiliari
Alle Segreterie dei Gruppi Consiliari
Alle Commissioni Consiliari

e p.c. Al Dirigente della Struttura Autonoma del C.C.

Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere
Loro Sedi

Oggetto: Esito della seduta del 18.07.25 – MOZ 915-25

La Commissione Consiliare Quattro si è riunita il 18.07.2025 ed ha esaminato la M00915-25 Gruppo Consiliare AVS Ecolò - Oggetto: Promuovere l'istituto dell'affido per i Minori Stranieri non Accompagnati - Proponenti: Caterina Arciprete, Giovanni Graziani, Vincenzo Maria Pizzolo, Edoardo Amato.

con il seguente

ESITO: Parere Favorevole con emendamento accolto dalla Proponente

***sottoscrivono l'atto anche i Consiglieri: Andrea Ciulli, Patrizia Bonanni, Renzo Pampaloni, Stefania Collesei**

- Presenti 9 (nove): Amato, Arciprete, Ciulli, Collesei, Fabiani, Grazzini, Palagi, Sirello, Semplici (in sostituzione di Monaco).
- Favorevoli 8 (otto): Amato, Arciprete, Ciulli, Collesei, Fabiani, Grazzini, Palagi, Semplici (in sostituzione di Monaco).
- Presenti non votanti 1 (uno): Sirello

Il Presidente
Edoardo Amato



M00915-25

Gruppo Consiliare AVS Ecolò

Tipo atto: Mozione

Oggetto: Promuovere l'istituto dell'affido **e il ruolo dei tutori volontari** per i Minori Stranieri non Accompagnati

Proponenti: Caterina Arciprete, Giovanni Graziani, Vincenzo Maria Pizzolo, Edoardo Amato, **Andrea Ciulli, Patrizia Bonanni, Renzo Pampaloni, Stefania Collesei**

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- Alla data del 31 agosto 2024, i MSNA presenti in Toscana erano 885, con Firenze tra i principali poli di accoglienza regionale: nel 2024 i minori MSNA presi in carico a Firenze sono stati all'incirca 500.
- I profili dei MSNA in arrivo sono in continuo cambiamento e questo pone delle sfide significative al sistema di accoglienza.
- Il Comune di Firenze in collaborazione con la Prefettura è attivamente impegnato nell'accoglienza e nella tutela dei MSNA, garantendo percorsi di integrazione sociale, educativa e lavorativa;
- Firenze ha la responsabilità, anche come Città Metropolitana, di garantire percorsi di accoglienza dignitosi e di alta qualità alla luce dei principi sanciti a livello europeo e internazionale sui diritti dell'infanzia, primo tra tutti il superiore interesse del minore;

CONSIDERATO CHE

Il generale sistema di accoglienza dei MSNA è articolato in due principali fasi:

- CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria): strutture emergenziali destinate alla prima accoglienza, con permanenza prevista fino a un massimo di 45 giorni, prorogabili; tuttavia, in molti casi i minori permangono per tempi superiori ai 90 giorni a causa della carenza di posti disponibili nelle strutture ordinarie;
- SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione): seconda accoglienza stabile, in piccoli gruppi appartamento o comunità, finalizzata a percorsi di inclusione sociale, scolastica e lavorativa; il SAI rappresenta il modello di accoglienza più qualitativo e integrato;
 - La Toscana disponeva al dicembre 2024 di soli 321 posti SAI riservati ai MSNA, numero ampiamente insufficiente rispetto alla domanda di accoglienza;
 - Firenze è direttamente coinvolta nei percorsi di prima accoglienza ma sconta criticità legate principalmente alla insufficienza di strutture e assistenti sociali in relazione al numero di minori;
 - La Legge 47/2017 (cosiddetta "Legge Zampa") rafforza diritti e tutele a favore dei MSNA; Secondo la legge, l'affidamento familiare dei MSNA sarebbe da promuovere, salva adeguata formazione degli affidatari, in via prioritaria rispetto alla permanenza in una struttura di accoglienza;
 - In Toscana, ed anche nel Comune di Firenze, il numero di MSNA collocati in famiglie affidatarie rimane esiguo

- La legge n. 47/2017 (art. 11) ha introdotto la figura dei tutori volontari, ossia privati cittadini disponibili ad assumere la tutela di un minore non accompagnato o di più minori, nel numero massimo di tre, salvo che sussistano specifiche e rilevanti ragioni. Gli aspiranti tutori volontari, sono selezionati e adeguatamente formati dai Garanti regionali per l'infanzia e l'adolescenza vengono inseriti in un apposito elenco istituito presso il Tribunale per i minorenni. Per monitorare l'attuazione i garanti regionali collaborano costantemente con l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza alla quale presentano, con cadenza bimestrale, una relazione sulle attività realizzate.
- Il numero dei tutori volontari (244 iscritti presso il Tribunale dei Minorenni di Firenze) è largamente insufficiente rispetto al fabbisogno, aggravato da una distribuzione territoriale fortemente disomogenea;
- La presenza di un tutore volontario è un fattore determinante per il percorso di inclusione dei MSNA, soprattutto per i minori più vulnerabili;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- Ad-interloquire con la Garante Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza al fine di incrementare il numero dei tutori volontari e sostenere il loro percorso formativo e di vita;
- Avviare una campagna di sensibilizzazione della cittadinanza per individuare famiglie, coppie o singoli disponibili all'accoglienza dei minori attraverso l'affidamento familiare, anche in forma sperimentale e accompagnata;
- Coinvolgere le comunità immigrate presenti sul territorio, al fine di incentivare forme di alleanza culturale o affido familiare da parte di connazionali o parenti già regolarmente residenti.

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/05/2026

Mozione N. MZ/2025/00915 ARGOMENTO N. 472/A

Oggetto: Promuovere l'istituto dell'affido e il ruolo dei tutori volontari per i Minori Stranieri non Accompagnati

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 04/05/2026 alle ore 14:50 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Vicario Alessandro Emanuele Draghi.

Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Caterina Arciprete, Valerio Fabiani, Giovanni Gandolfo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Andrea Ciulli	Alessandra Innocenti
Edoardo Amato	Enrico Conti	Luca Milani
Caterina Arciprete	Alessandro Emanuele Draghi	Michela Monaco
Cristiano Balli	Valerio Fabiani	Dmitrij Palagi
Patrizia Bonanni	Massimo Fratini	Renzo Pampaloni
Beatrice Barbieri	Giovanni Gandolfo	Enrico Ricci
Marco Burgassi	Giovanni Graziani	Marco Semplici

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano	Cecilia Del Re	Vincenzo Maria Pizzolo
Paolo Bambagioni	Francesco Grazzini	Massimo Sabatini
Francesco Casini	Alberto Locchi	Luca Santarelli
Matteo Chelli	Lorenzo Masi	Eike Dieter Schmidt
Stefania Collesei	Guglielmo Mossuto	Angela Sirello

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- Alla data del 31 agosto 2024, i MSNA presenti in Toscana erano 885, con Firenze tra i principali poli di accoglienza regionale: nel 2024 i minori MSNA presi in carico a Firenze sono stati all'incirca 500.
- I profili dei MSNA in arrivo sono in continuo cambiamento e questo pone delle sfide significative al sistema di accoglienza.
- Il Comune di Firenze in collaborazione con la Prefettura è attivamente impegnato nell'accoglienza e nella tutela dei MSNA, garantendo percorsi di integrazione sociale, educativa e lavorativa;
- Firenze ha la responsabilità, anche come Città Metropolitana, di garantire percorsi di accoglienza dignitosi e di alta qualità alla luce dei principi sanciti a livello europeo e internazionale sui diritti dell'infanzia, primo tra tutti il superiore interesse del minore;

CONSIDERATO CHE

Il generale sistema di accoglienza dei MSNA è articolato in due principali fasi:

- CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria): strutture emergenziali destinate alla prima accoglienza, con permanenza prevista fino a un massimo di 45 giorni, prorogabili; tuttavia, in molti casi i minori permangono per tempi superiori ai 90 giorni a causa della carenza di posti disponibili nelle strutture ordinarie;
- SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione): seconda accoglienza stabile, in piccoli gruppi appartamento o comunità, finalizzata a percorsi di inclusione sociale, scolastica e lavorativa; il SAI rappresenta il modello di accoglienza più qualitativo e integrato;
 - La Toscana disponeva al dicembre 2024 di soli 321 posti SAI riservati ai MSNA, numero ampiamente insufficiente rispetto alla domanda di accoglienza;
 - Firenze è direttamente coinvolta nei percorsi di prima accoglienza ma sconta criticità legate principalmente alla insufficienza di strutture e assistenti sociali in relazione al numero di minori;
 - La Legge 47/2017 (cosiddetta "Legge Zampa") rafforza diritti e tutele a favore dei MSNA; Secondo la legge, l'affidamento familiare dei MSNA sarebbe da promuovere, salva adeguata formazione degli affidatari, in via prioritaria rispetto alla permanenza in una struttura di accoglienza;
 - In Toscana, ed anche nel Comune di Firenze, il numero di MSNA collocati in famiglie affidatarie rimane esiguo
 - La legge n. 47/2017 (art. 11) ha introdotto la figura dei tutori volontari, ossia privati cittadini disponibili ad assumere la tutela di un minore non accompagnato o di più

minori, nel numero massimo di tre, salvo che sussistano specifiche e rilevanti ragioni. Gli aspiranti tutori volontari, sono selezionati e adeguatamente formati dai Garanti regionali per l'infanzia e l'adolescenza vengono inseriti in un apposito elenco istituito presso il Tribunale per i minorenni. Per monitorare l'attuazione i garanti regionali collaborano costantemente con l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza alla quale presentano, con cadenza bimestrale, una relazione sulle attività realizzate.

- Il numero dei tutori volontari (244 iscritti presso il Tribunale dei Minorenni di Firenze) è largamente insufficiente rispetto al fabbisogno, aggravato da una distribuzione territoriale fortemente disomogenea;
- La presenza di un tutore volontario è un fattore determinante per il percorso di inclusione dei MSNA, soprattutto per i minori più vulnerabili;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- Ad interloquire con la Garante Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza al fine di incrementare il numero dei tutori volontari e sostenere il loro percorso formativo e di vita;
- Avviare una campagna di sensibilizzazione della cittadinanza per individuare famiglie, coppie o singoli disponibili all'accoglienza dei minori attraverso l'affidamento familiare, anche in forma sperimentale e accompagnata;
- Coinvolgere le comunità immigrate presenti sul territorio, al fine di incentivare forme di alleanza culturale o affido familiare da parte di connazionali o parenti già regolarmente residenti.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	21:	Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Enrico Conti, Alessandro Emanuele Draghi, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Gandolfo, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Enrico Ricci, Marco Semplici,
------------	-----	--

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 21 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 4	29/05/2025	20/06/2025	18/07/2025	Favorevole con emendamenti accolti dal proponente
Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 7	30/05/2025	14/06/2025	18/07/2025	Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

Ora: 18:41

Verbale: 472

Ordine del giorno n. ODG/2026/00792

OGGETTO: Garanzia di esperienza, terzietà e qualificazione tecnica della figura della Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza - collegato alla mozione 915-2025

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

Alle ore 18:41 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

18:41 - Interviene Palagi Dmitrij Presenta l'ordine del giorno

18:46 - Interviene Guccione Cosimo

18:46 - Interviene Milani Luca chiede un po' di tempo per analizzare con più attenzione l'atto

18:47 - Interviene Gandolfo Giovanni

18:47 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:48 - Interviene Guccione Cosimo sospende la seduta per 5 minuti per esaminare l'ordine del giorno

18:48 - La seduta è sospesa

18:57 - Interviene Guccione Cosimo Riprende la seduta

18:57 - La seduta riprende

18:57 - Interviene Milani Luca propone alcuni emendamenti

18:57 - Interviene Guccione Cosimo

19:00 - Interviene Guccione Cosimo comunica che gli emendamenti sono stati accettati dal consigliere Palagi

19:00 - Interviene Gandolfo Giovanni

19:02 - Interviene Guccione Cosimo

19:02 - Interviene Semplici Marco

19:03 - Interviene Guccione Cosimo

19:03 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

19:03 - Interviene Innocenti Alessandra

19:05 - Interviene Guccione Cosimo

19:05 - Interviene Chelli Matteo

19:05 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

19:05 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

19:08 - Interviene Guccione Cosimo

19:09 - Interviene Milani Luca

19:09 - Interviene Guccione Cosimo

19:09 - Interviene Guccione Cosimo

19:09 - Interviene Balli Cristiano

19:11 - Interviene Guccione Cosimo

19:11 - Interviene Arciprete Caterina

19:11 - Interviene Palagi Dmitrij per dichiarazione di voto

19:12 - Esce dall'aula Conti Enrico

19:13 - Interviene Guccione Cosimo

19:14 - Interviene Guccione Cosimo

19:14 - Interviene Chelli Matteo

19:16 - Interviene Guccione Cosimo

19:17 - Interviene Milani Luca

19:17 - Entra in aula Masi Lorenzo

19:19 - Interviene Guccione Cosimo
19:19 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele
19:20 - Interviene Guccione Cosimo
19:20 - Interviene Masi Lorenzo
19:21 - Interviene Guccione Cosimo
19:22 - Interviene Guccione Cosimo
19:22 Il Presidente pone in votazione l'atto così come emendato

Presenti: 24
Favorevoli: 24
Contrari: 0
Astenuti: 0
Non Votanti: 0

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Semplici Marco, Sirello Angela

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

NESSUN NON VOTANTE

19:22 - Interviene Guccione Cosimo si aggiunge il voto favorevole della consigliera Monaco sull'odg 792-26

19:23 - Esce dall'aula Sirello Angela

19:23 - Esce dall'aula Biti Caterina

19:24 - Interviene Guccione Cosimo toglie la seduta

ALLEGATO N.1: Ordine del Giorno n. 2026/00792– I stesura

ALLEGATO N.2: Emendamenti Milani

ALLEGATO N.3: Ordine del Giorno n. 2026/00792 – Approvato emendato

Gruppo Sinistra Progetto Comune

ORDINE DEL GIORNO (SPC 01) collegato alla mozione 2025/00915 avente ad oggetto *Promuovere l'istituto dell'affido e il ruolo dei tutori volontari per i Minori Stranieri non Accompagnati*

GRUPPO CONSILIARE: Sinistra Progetto Comune

SOGGETTO PROPONENTE: Dmitrij Palagi

Oggetto: Garanzia di esperienza, terzietà e qualificazione tecnica della figura della Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la presentazione della mozione 2025/00915 avente ad oggetto *Promuovere l'istituto dell'affido e il ruolo dei tutori volontari per i Minori Stranieri non Accompagnati*, presentata dal Gruppo Consiliare AVS Ecolò;

CONDIVISA la centralità del tema dell'accoglienza dei MSNA – di cui Firenze è polo regionale, con circa 500 minori presi in carico nel 2024 – e l'urgenza di rafforzare l'istituto dell'affido familiare e la rete dei tutori volontari, tutele rafforzate dalla L. 47/2017 (cd. Legge Zampa);

RICHIAMATO in particolare l'articolo 11 della L. 47/2017, che attribuisce ai Garanti regionali per l'Infanzia e l'Adolescenza la competenza diretta nella selezione e formazione dei tutori volontari iscritti nell'apposito elenco istituito presso il Tribunale per i minorenni, nonché la collaborazione costante con l'Autorità garante nazionale a cui presentano relazioni bimestrali sulle attività svolte;

CONSIDERATO che il primo dispositivo della mozione MZ/2025/00915 impegna la Sindaca e la Giunta “ad interloquire con la Garante Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza al fine di incrementare il numero dei tutori volontari e sostenere il loro percorso formativo e di vita”, e che pertanto l'efficacia stessa di tale impegno dipende in modo strutturale dalla qualità, autorevolezza e competenza della figura istituzionale chiamata a ricoprire l'incarico in Regione Toscana;

PREMESSO che la legge regionale toscana istitutiva del Garante richiede a chi ricopre l'incarico requisiti di indipendenza, terzietà e una documentata esperienza pluriennale (almeno dieci anni) maturata nel campo delle politiche educative e socio-sanitarie, con particolare riferimento alla competenza in materia di diritti dei minori, e prevede incompatibilità con cariche elettive e di governo regionali, provinciali e comunali;

RILEVATO che la figura della Garante – come riconosciuto dalle reti del terzo settore, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni di tutori volontari – non è ruolo di rappresentanza simbolica né di ricollocazione politica, ma istituzione strategica di garanzia che richiede competenze tecniche specifiche, conoscenza diretta del sistema di protezione minorile e della giustizia minorile, capacità di interlocuzione con tribunali, scuole, servizi sociali e comunità di accoglienza, indipendenza dagli equilibri di maggioranza che la designano;

PRESO ATTO con preoccupazione che la procedura attualmente in corso in Regione Toscana per la nomina della nuova figura di Garante – dopo che a fronte di otto autocandidature pervenute al bando chiuso a dicembre 2025 la commissione competente ha designato un unico nominativo, senza svolgere audizioni dei candidati e con voto a scrutinio segreto deciso a maggioranza dai gruppi della maggioranza regionale – ha suscitato il pubblico dissenso di oltre quaranta soggetti del terzo settore, organizzazioni sindacali (tra cui CGIL Toscana) e dell'Associazione Tutori Volontari della Toscana, che hanno espresso “forte preoccupazione per la strada scelta”, chiedendo che la scelta sia fondata su “competenze, esperienza concreta e conoscenza diretta” e non su equilibri politici;

RITENUTO che la qualità del governo regionale di questa funzione di garanzia ricade direttamente sulle competenze comunali in materia di accoglienza dei MSNA, di promozione dell'affido e di sostegno ai tutori volontari, e che il Comune di Firenze – quale principale polo metropolitano di accoglienza in Toscana – ha pieno titolo a esprimere la propria posizione istituzionale a tutela dei minori e dell'efficacia delle politiche di settore;

CONSIDERATO infine che la designazione di figure di garanzia secondo logiche di ricollocazione di personale politico non riletto, anziché sulla base di curricula e profili coerenti con il ruolo, indebolisce la terzietà dell'istituto e non favorisce la credibilità stessa della funzione di tutela, in un ambito – quello della protezione dei minori, in particolare dei più vulnerabili come i MSNA – che non tollera approssimazioni né strumentalizzazioni;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A farsi parte attiva, nelle sedi istituzionali competenti e nei rapporti con la Regione Toscana e con il Consiglio regionale, affinché la figura della Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza sia individuata sulla base di rigorosi criteri di competenza, esperienza pluriennale documentata nel campo dei diritti dei minori, indipendenza e terzietà rispetto agli equilibri politici della maggioranza regionale, in coerenza con la legge regionale istitutiva e con le funzioni attribuite dalla L. 47/2017;

A rappresentare alla Regione Toscana la preoccupazione del Consiglio comunale di Firenze rispetto a procedure di nomina che non prevedano audizioni pubbliche dei candidati né una valutazione comparativa dei profili, e a sollecitare il rispetto sostanziale – e non solo formale – dei requisiti di esperienza e qualificazione previsti dalla normativa;

INVITA IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

A tenere conto di quanto espresso dal presente atto;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere l'atto:

- Alla Presidente del Consiglio regionale, con richiesta di inoltro alle Consigliere e ai Consiglieri;
- Al Presidente della Regione Toscana, con richiesta di inoltro agli Assessorati di competenza.

PRESO ATTO con preoccupazione che la procedura attualmente in corso in Regione Toscana per la nomina della nuova figura di Garante – dopo che a fronte di otto autocandidature pervenute al bando chiuso a dicembre 2025 la commissione competente ha designato un unico nominativo, senza svolgere audizioni dei candidati e con voto a scrutinio segreto deciso a maggioranza dai gruppi della maggioranza regionale – ha suscitato il pubblico dissenso di oltre quaranta soggetti del terzo settore, organizzazioni sindacali (tra cui CGIL Toscana) e dell'Associazione Tutori Volontari della Toscana, che hanno espresso “forte preoccupazione per la strada scelta”, chiedendo che la scelta sia fondata su “competenze, esperienza concreta e conoscenza diretta” e non su equilibri politici;

RITENUTO che la qualità del governo regionale di questa funzione di garanzia ricade direttamente sulle competenze comunali in materia di accoglienza dei MSNA, di promozione dell'affido e di sostegno ai tutori volontari, e che il Comune di Firenze – quale principale polo metropolitano di accoglienza in Toscana – ha pieno titolo a esprimere la propria posizione istituzionale a tutela dei minori e dell'efficacia delle politiche di settore;

CONSIDERATO infine che la designazione di figure di garanzia secondo logiche di ricollocazione di personale politico non riletto, anziché sulla base di curricula e profili coerenti con il ruolo, indebolisce la terzietà dell'istituto e non favorisce la credibilità stessa della funzione di tutela, in un ambito – quello della protezione dei minori, in particolare dei più vulnerabili come i MSNA – che non tollera approssimazioni né strumentalizzazioni;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A farsi parte attiva, nelle sedi istituzionali competenti e nei rapporti con la Regione Toscana e con il Consiglio regionale, affinché la figura della Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza sia individuata sulla base di rigorosi criteri di competenza, esperienza pluriennale documentata nel campo dei diritti dei minori, indipendenza e terzietà rispetto agli equilibri politici della maggioranza regionale, in coerenza con la legge regionale istitutiva e con le funzioni attribuite dalla L. 47/2017;

A rappresentare alla Regione Toscana la preoccupazione del Consiglio comunale di Firenze rispetto a procedure di nomina che non prevedano audizioni pubbliche dei candidati né una valutazione comparativa dei profili, e a sollecitare il rispetto sostanziale – e non solo formale – dei requisiti di esperienza e qualificazione previsti dalla normativa;

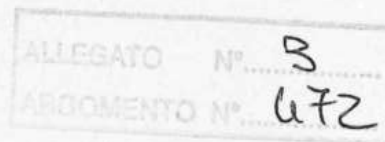
INVITA IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

A tenere conto di quanto espresso dal presente atto;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere l'atto:

- Alla Presidente del Consiglio regionale, con richiesta di inoltro alle Consigliere e ai Consiglieri;
- Al Presidente della Regione Toscana, con richiesta di inoltro agli Assessorati di competenza.



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/05/2026
ORDINE DEL GIORNO N. ODG/2026/00792 ARGOMENTO N. 472/A

Oggetto: Garanzia di esperienza, terzietà e qualificazione tecnica della figura della Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza - collegato alla mozione 915-2025

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 04/05/2026 alle ore 14:50 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione
Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi

Fungono da scrutatori i signori Caterina Arciprete, Valerio Fabiani, Giovanni Gandolfo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Matteo Chelli	Lorenzo Masi
Edoardo Amato	Andrea Ciulli	Luca Milani
Caterina Arciprete	Alessandro Emanuele Draghi	Michela Monaco
Nicola Armentano	Valerio Fabiani	Dmitrij Palagi
Cristiano Balli	Massimo Fratini	Renzo Pampaloni
Patrizia Bonanni	Giovanni Gandolfo	Enrico Ricci
Beatrice Barbieri	Giovanni Graziani	Marco Semplici
Marco Burgassi	Alessandra Innocenti	Angela Sirello

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo Bambagioni	Cecilia Del Re	Vincenzo Maria Pizzolo
Francesco Casini	Francesco Grazzini	Massimo Sabatini
Stefania Collesei	Alberto Locchi	Luca Santarelli
Enrico Conti	Guglielmo Mossuto	Eike Dieter Schmidt

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la presentazione della mozione 2025/00915 avente ad oggetto *Promuovere l'istituto dell'affido e il ruolo dei tutori volontari per i Minori Stranieri non Accompagnati*, presentata dal Gruppo Consiliare AVS Ecolò;

CONDIVISA la centralità del tema dell'accoglienza dei MSNA – di cui Firenze è polo regionale, con circa 500 minori presi in carico nel 2024 – e l'urgenza di rafforzare l'istituto dell'affido familiare e la rete dei tutori volontari, tutele rafforzate dalla L. 47/2017 (cd. Legge Zampa);

RICHIAMATO in particolare l'articolo 11 della L. 47/2017, che attribuisce ai Garanti regionali per l'Infanzia e l'Adolescenza la competenza diretta nella selezione e formazione dei tutori volontari iscritti nell'apposito elenco istituito presso il Tribunale per i minorenni, nonché la collaborazione costante con l'Autorità garante nazionale a cui presentano relazioni bimestrali sulle attività svolte;

CONSIDERATO che il primo dispositivo della mozione MZ/2025/00915 impegna la Sindaca e la Giunta "ad interloquire con la Garante Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza al fine di incrementare il numero dei tutori volontari e sostenere il loro percorso formativo e di vita", e che pertanto l'efficacia stessa di tale impegno dipende in modo strutturale dalla qualità, autorevolezza e competenza della figura istituzionale chiamata a ricoprire l'incarico in Regione Toscana;

PREMESSO che la legge regionale toscana istitutiva del Garante richiede a chi ricopre l'incarico requisiti di indipendenza, terzietà e una documentata esperienza pluriennale (almeno dieci anni) maturata nel campo delle politiche educative e socio-sanitarie, con particolare riferimento alla competenza in materia di diritti dei minori, e prevede incompatibilità con cariche elettive e di governo regionali, provinciali e comunali;

RILEVATO che la figura della Garante – come riconosciuto dalle reti del terzo settore, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni di tutori volontari – non è ruolo di rappresentanza simbolica né di ricollocazione politica, ma istituzione strategica di garanzia che richiede competenze tecniche specifiche, conoscenza diretta del sistema di protezione minorile e della giustizia minorile, capacità di interlocuzione con tribunali, scuole, servizi sociali e comunità di accoglienza, indipendenza dagli equilibri di maggioranza che la designano;

RITENUTO che la qualità del governo regionale di questa funzione di garanzia ricade direttamente sulle competenze comunali in materia di accoglienza dei MSNA, di promozione dell'affido e di sostegno ai tutori volontari, e che il Comune di Firenze – quale principale polo metropolitano di accoglienza in Toscana – ha pieno titolo a esprimere la propria posizione istituzionale a tutela dei minori e dell'efficacia delle politiche di settore;

Afferma che la figura della Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza sia individuata sulla base di rigorosi criteri di competenza, esperienza pluriennale documentata nel campo dei diritti dei minori, indipendenza e terzietà, in coerenza con la legge regionale istitutiva e con le funzioni attribuite dalla L. 47/2017;

INVITA IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

A tenere conto di quanto espresso dal presente atto;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere l'atto:

- Alla Presidente del Consiglio regionale, con richiesta di inoltro alle Consigliere e ai Consiglieri;
- Al Presidente della Regione Toscana, con richiesta di inoltro agli Assessorati di competenza.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	24:	Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Matteo Chelli, Andrea Ciulli, Alessandro Emanuele Draghi, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Gandolfo, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Luca Milani, Michela Monaco, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Enrico Ricci, Marco Semplici, Angela Sirello,
Contrari	0	
Astenuti	0	
Non votanti	0	

essendo presenti 24 consiglieri

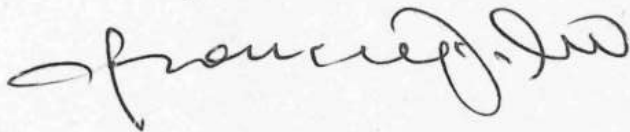
L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Deliberazione n. 2026/C/00022

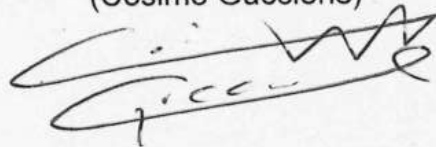
Seduta Consiglio Comunale del 04.05.2026

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

LA SEGRETARIA GENERALE
(Francesca Vichi)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Cosimo Guccione)



IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO VICARIO
(Alessandro Emanuele Draghi)



IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Vincenzo Maria Pizzolo)

